



La coalizione della volontà prepara la nuova tassa

Non c'è solo il prelievo forzoso tra le ipotesi in campo per la risoluzione dei problemi di debito sovrano di alcuni paesi dell'eurozona. Dopo aver aperto a ipotesi di prelievo forzoso sui conti che potrebbero allargarsi al resto del continente, Berlino sta studiando con attenzione anche il capitolo Tobin Tax, tema di cui si discute fin dagli anni settanta e che ha trovato nuovo vigore nell'ultimo biennio, sebbene l'assenza di unanimità tra i paesi euro abbia fino ad ora impedito

l'introduzione di una vera *financial transactions tax*. Secondo i calcoli elaborati dagli esperti del ministero guidato da Wolfgang Schäuble, la sola amministrazione fiscale tedesca avrebbe entrate tributarie in più calcolabili tra i 17,6 e i 18 miliardi l'anno e la tassa – osteggiata dagli ultraliberisti – non apporterebbe danni significativi all'attività economica, né in Germania né negli altri paesi.

A pagina 2

L'onda lunga della riforma Fornero colpisce ancora



Elsa Fornero, ministro del governo tecnico presieduto da Mario Monti dal 16 novembre 2011 al 28 aprile 2013. La sua riforma, che nell'immediato ha prodotto effetti imprevedibili, viene continuamente evocata nella prospettiva delle nuove misure che dividono le forze politiche alla ricerca di soluzioni praticabili

La riforma Fornero fa sentire alcuni dei propri effetti anche a mesi di distanza: uno di questi è il contributo sul fondo di solidarietà residuale per i lavoratori non coperti dalla cassa integrazione guadagni, previsto a suo tempo dalla riforma, che lavoratori dipendenti e imprenditori inizieranno a pagare dal mese di settembre. Il contributo è dello 0,5 per cento sulla retribuzione, di cui un terzo è a carico del lavoratore. Dalla busta paga di settembre verranno tolti gli arretrati da gennaio 2014; quindi il calcolo è il seguente: lo 0,5 della retribuzione diviso 3 (il terzo a carico del lavoratore), da dividere poi per 9 (i mesi arretrati).

Il fondo che dovrebbe sostituire di fatto le prestazioni erogate con la cassa in deroga (per la quale, in via di eliminazione a fine 2016, non sono previsti contributi da aziende e lavoratori) si finanzia con un contributo ordinario dello 0,50 per cento della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore. Il contributo avrebbe dovuto essere versato dall'inizio del 2014 ma le modalità sono arrivate solo ora e a settembre non solo si pagheranno gli arretrati (per una retribuzione lorda di 2.000 euro mensili circa 30 euro a carico del lavoratore e 60 per l'impresa) ma si chiederà anche l'1 per cento di mora sul dovuto a partire dal 7 giugno.

L'articolo 3 della legge n. 92 del 28 giugno 2012 – ricorda l'Inps – «ha la finalità di assicurare ai lavoratori dipendenti da

imprese operanti in settori non coperti dalla normativa in materia d'integrazione salariale una tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per cause previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria». In pratica, per le aziende che non sono coperte dalla cassa (come ad esempio quelle commerciali fino a cinquanta dipendenti) arriverà uno strumento di tutela in caso di sospensione dell'attività lavorativa. Ma la tutela sarà prevista per un periodo più breve di quello della cig. Si potrà ricevere l'assegno per soli tre mesi (prorogabili in via eccezionale fino a nove). «Il fondo» – si legge nella circolare – «ha l'obbligo del bilancio in pareggio e non può erogare prestazioni in carenza di disponibilità».

È previsto inoltre un contributo addizionale totalmente a carico del datore di lavoro che ricorra alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, calcolato in rapporto alle retribuzioni perse nella misura del 3 per cento per le imprese che occupano fino a cinquanta dipendenti e del 4,50 per cento per le imprese che occupano più di cinquanta dipendenti. Dal 2020 il sistema peraltro diventerà ancora più «a consumo», sottolinea il segretario confederale Uil Guglielmo Loy, con la possibilità per l'azienda di recuperare attraverso le prestazioni ai lavoratori sospesi solo le somme già versate. fonte: Quifinanza



actionaid

EMERGENZA EBOLA

L'Africa è stata colpita dalla più grave epidemia di ebola degli ultimi vent'anni.

Sono già migliaia le vittime del virus, soprattutto bambini che vivono in condizioni di estrema povertà e che non hanno accesso alle cure mediche.

AIUTACI A FERMARE QUESTA STRAGE, ADOTTA UN BAMINO A DISTANZA



LIBRIAMOCI

GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

DAL 29 AL 31 OTTOBRE 2014

Ex Libris Comunicazione
ufficiostampape@libris.it, 02 45475230

www.libriamoci.it

MAGGIO LIBRI

Arriva dagli Stati Uniti il veicolo a tre ruote che fa diminuire fortemente i consumi

Si chiama Elio l'auto economica del futuro

Il look originale è completato dai colori con tonalità particolari, dall'argento razzo al verde acido

Arriva dagli Stati Uniti una possibile soluzione low cost al problema dei consumi: si chiama Elio, è una macchina a tre ruote in grado di percorrere fino a trentasei chilometri con un litro e dal competitivo prezzo di 6.800 dollari, circa 5.100 euro. Elio è prodotto dalla Elio Motors, startup automobilistica creata nel 2008 a Phoenix, in Arizona, da Paul Elio, ingegnere e —ovviamente— amministratore delegato dell'azienda che ha la propria fabbrica in Louisiana. Le dimensioni non sono troppo diverse da quelle di una normale berlina, tipo Polo Volkswagen: è lunga 4,08 metri, larga 2,79 e alta 1,37, per un peso complessivo di 570 chili. Il «tricyclo» può ospitare due persone, una alla guida, ovviamente, e una alle sue spalle. Nonostante l'apparenza sbarazzina, Elio è comunque attrezzata con tutti i sistemi di sicurezza: ha tre airbag, una struttura della carrozzeria rinforzata e il sistema di antibloccaggio dei freni. Anche radio ed aria condizionata sono di serie. L'efficienza del tre ruote però è soprattutto nel suo motore, un 3 cilindri da 900 cm³ per

55 hp (41 kW), che permette di accelerare da zero a cento chilometri orari in 9"6 con velocità massima di centosessanta chilometri orari. Il cambio può essere sia manuale che automatico con cinque marce (più, ovviamente, retromarcia).

Eccellenti sono soprattutto i consumi: su autostrada percorre trentasei chilometri con un litro, mentre nel ciclo urbano i consumi sono di un litro per quasi ventuno chilometri. Il look originale di Elio è completato dai suoi colori con tonalità particolari, dall'argento razzo al verde acido, dal true blue alla liquirizia fino al... marshmallow. Curiosamente assomiglia in tutto e per tutto a un'automobile, seppure a tre ruote, ma secondo la legge degli Stati Uniti è catalogata come motociclo e l'azienda ha dovuto far pressione per dare agli autisti di questo singolare mezzo il permesso di non indossare un casco. Elio dovrebbe entrare in produzione nel primo trimestre del 2015, con l'ambizioso obiettivo di arrivare a realizzare duecentocinquanta mila auto entro il 2016. Per il momento, però, la commercializzazione sembra

essere destinata solo ad alcuni punti vendita degli Stati Uniti, scelta che fa nascere immediatamente un interrogativo: arriverà mai in Italia?



Con Apple Pay si faranno pagamenti immediati e in tutta sicurezza

Il servizio entrerà ufficialmente in servizio negli Stati Uniti a partire da ottobre, ma è destinato ad essere esteso a tutto il mondo

Gli occhi degli appassionati erano prevedibilmente tutti per il nuovo iPhone 6 e per il primo esemplare di Apple Watch, l'orologio-device che ha però diviso la critica. Tuttavia la grande rivoluzione del keynote Apple è rappresentata da Apple Pay, che grazie alla connettività Nfc di iPhone 6 ed Apple Watch consentirà pagamenti facili, sicuri e con la massima riservatezza dei dati per l'utente. Vediamo nel dettaglio i nuovi prodotti Apple e se la sicurezza è davvero garantita.

Apple Pay è stata ideata per essere impostata con estrema semplicità sui nuovi iPhone 6 o Apple Watch; infatti gli utenti dovranno semplicemente associare una carta di credito al proprio account iTunes Store per poter iniziare ad utilizzare il nuovo servizio e per farlo sarà sufficiente scattare una foto della carta utilizzando la fotocamera del proprio iPhone. Di fatto, quando verrà aggiunta una carta di credito ad Apple Pay, verrà generato il cosiddetto «numero di account per il dispositivo» associato alla carta, che verrà poi criptato e memorizzato in un'area sicura della memoria inter-



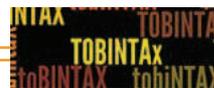
na di iPhone 6 o Apple Watch. Ogni pagamento verrà autorizzato con un numero di carta di credito virtuale (sempre differente), generato utilizzando il numero di account per il dispositivo e con un codice di sicurezza, anch'esso generato dinamicamente da Apple Pay. Per effettuare un pagamento sarà quindi sufficiente avvicinare iPhone 6 al ricevitore Nfc e autenticarsi attraverso il riconoscimento della propria impronta digitale, utilizzando il touch Id del dispositivo. Apple si è accordata con i maggiori istituti finanziari al mondo e fin dal lancio di Apple

Pay saranno supportate già le carte di credito di American Express, MasterCard e Visa. Apple sta già realizzato delle specifiche Api per Apple Pay, che consentiranno agli sviluppatori di integrare il servizio nei sistemi di pagamento già esistenti, così da espanderne l'usabilità per gli utenti. Il servizio di pagamento Apple Pay entrerà ufficialmente in servizio negli Stati Uniti a partire da ottobre, con iPhone 6 e iPhone 6 Plus e l'aggiornamento del sistema operativo iOS 8, mentre successivamente verrà esteso a tutto il mondo. Se i dati non sono crittografati, la sicurezza dei

pagamenti contactless con smartphone o carte è a rischio: esisterebbe infatti un software che permette di leggere a distanza i dati bancari contenuti nel cellulare o nel chip della carta di un altro utente, che potrebbero essere utilizzati in modo fraudolento per fare acquisti altrove. Queste in proposito le parole di Eddy Cue, vice presidente senior di Apple, durante la presentazione di Apple Pay: «Sicurezza e riservatezza dei dati sono le chiavi di Apple Pay. Quando utilizzerete Apple Pay in un negozio, ristorante o altra attività commerciale, il commesso non vedrà più i vostri dati, niente cognome, numero di carta di credito, pin o firma, riducendo al massimo il rischio di una truffa».

Apple inoltre non terrà traccia della cronologia degli acquisti effettuati, così che non sapremo cosa avete acquistato, quando lo avete fatto e quanto avete speso. E, nel malaugurato caso il vostro iPhone venga smarrito o perso, attraverso il servizio «Trova il mio iPhone» potrete bloccare i pagamenti dal dispositivo». Il nuovo iPhone 6 è disponibile anche in versione «plus».

Fonte: Thinkstock



Nuova tassa in arrivo nell'eurozona

Segue dalla pagina uno

Il calcolo prevede un gettito anche due o tre volte maggiore rispetto ai diciotto miliardi ipotizzati, ma va tenuto prudenzialmente conto del fatto che molti operatori reagirebbero all'introduzione della tassa delocalizzando le operazioni finanziarie in altri paesi. Il rapporto interno del ministero delle finanze federale è riportato sull'autorevole quotidiano liberal di Monaco *Sueddeutsche Zeitung* in un servizio d'apertura di prima pagina. Alla vigilia dell'insediamento della nuova commissione europea guidata da Junker, l'argomento torna dunque d'attualità. A Bruxelles si fa strada l'idea di cominciare introducendo la Ftt prima di tutto in alcuni paesi, che in seno all'europarlamento vengono definiti «coalizione della volontà». Il gruppo è di grande peso e comprende

appunto Germania, Italia, Francia, Spagna, cioè i quattro pesi massimi dell'eurozona, più Belgio, Austria, Estonia, Grecia, Portogallo, Slovacchia e Slovenia. Secondo i piani della coalizione della volontà la Ftt ammonterebbe allo 0,1 per cento del valore di vendita di ogni titolo. Ovviamente non mancano le resistenze in merito; non solo dagli ambienti ultraliberisti e dal governo britannico, storicamente contrario ma comunque fuori dalla zona della moneta unica, ma anche e soprattutto dagli istituti di credito europei che temono un calo degli affari e quindi un loro indebolimento proprio mentre si avvicinano i duri stress test delle banche europee preparati dalla Bce di Mario Draghi. Fonte: QuiFinanza



Caro Matteo, ti scrivo...

Una lettera-invito dal tribunale di Roma perché il presidente si renda conto di persona della giustizia in difficoltà che però non va mai in ferie

Caro Matteo, l'idea di scriverti questa lettera è nata immediatamente dopo la tua partecipazione alla trasmissione televisiva Porta a porta dove hai dichiarato che i tribunali durante il periodo estivo sono «chiusi per ferie». Ci corre l'obbligo di informarti che questa tua dichiarazione non corrisponde a verità e te lo dimostra il fatto che i tribunali di Roma e di tutta Italia non sono «aperti per ferie», ma sono anche pienamente operativi permettendo così l'accesso agli uffici giudiziari a tutti i cittadini, sabato incluso. È la verità! Non deve sfuggirti il fatto che nel periodo estivo si svolgono regolarmente i procedimenti penali con giudizio direttissimo e le udienze di convalida. Sempre ad agosto, nel settore civile si tengono regolarmente le udienze relative a tutti i procedimenti cautelari ed ai reclami. La tua dichiarazione, dunque, meriterebbe una rettifica. Ma andiamo avanti.

Vogliamo sfatare il falso mito che il problema dell'arretrato giudiziario sia diretta conseguenza delle ferie dei magistrati o del numero degli avvocati e della litigiosità dei cittadini italiani. A nostro avviso, Matteo, sono tutti luoghi comuni che possono essere verificati con una visita guidata da addetti di settore presso il tribunale o semplicemente, se vorrai, con in incontro con noi, felicissime di poterti fornire tutto quanto possa esserti utile per prendere contezza dei problemi che investono soprat-

tutto l'organizzazione giudiziaria. Se accetti il nostro invito a conoscerci ovvero a prendere concreta visione e quindi consapevolezza del mondo che vive nel tribunale, ti renderai subito conto che non è il numero elevato di avvocati a paralizzare i procedimenti, bensì la mancanza di impiegati presso gli uffici del tribunale con la conseguente impossibilità di smaltire in tempi brevi le richieste di giustizia dei cittadini. Dov'è allora il tappo? L'atto, quando esce dallo studio di un avvocato, nel momento esatto in cui entra in tribunale per essere registrato, protocollato e studiato dal magistrato, nonché eseguito, soffre della mancanza di personale che renda celere tutto il procedimento. È come se fosse una macchina senza benzina: c'è l'autista (magistrato), il motore (avvocato), ma manca la benzina (addetti del tribunale).

Il problema dell'arretrato, Matteo, è paradossale se pensiamo al tasso di disoccupazione record raggiunto in Italia e alla carenza di personale, che tra l'altro è spesso assente in quanto titolare di permessi ai sensi della legge n. 104 del 1992. Ciò si traduce inevitabilmente in un aggravio di lavoro per i dipendenti in servizio, che devono anche supplire con adempimenti che non sono di loro competenza. E questo, oltre allo stress da superlavoro, si traduce anche in inefficienze e rallentamenti e produce altro arretrato giudiziario. Tieni in considerazione che

parte del personale impiegato negli uffici giudiziari è in part time, quindi ancora una volta la macchina giudiziaria subisce gli effetti di una «mancanza di benzina». Ma l'autista c'è e il motore pure.

Adesso tu potrai eccepire che c'è il processo telematico a venire in soccorso a tutti i problemi della giustizia italiana. Ma chi controlla l'efficienza dei procedimenti? Chi sta dietro il computer a ricevere gli atti giudiziari? C'è sempre un essere umano, peraltro qualificato, a ricevere in elettronico gli atti giudiziari telematici, con tutto ciò che ne consegue, come per esempio il controllo della firma digitale. Ecco che diventa importante valorizzare le risorse esistenti e pensare a come integrarle di nuove e con mansioni di controllo ed efficientamento del sistema.

Ci è venuto spontaneo scriverti perché viviamo tutti i giorni queste inefficienze, e conosciamo esattamente le falle del sistema giudiziario. Rimaniamo a tua completa disposizione, se lo vorrai, per illustrarti nel dettaglio tante altre proposte per una riforma della giustizia che abbia alle spalle una consolidata esperienza del settore.

Con stima

Ilaria Denni, avvocato del foro di Roma (ilariadenni@gmail.com)

Maria Corvino, funzionario presso il tribunale ordinario di Roma (mariaorvino72@gmail.com)

Le novità introdotte dal decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, entrato in vigore il 13 settembre 2014 (Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014) - Riportiamo testualmente l'articolo 6

Degiusdizionalizzazione e nuove procedure

Direttamente dall'avvocato separazioni e divorzi consensuali in assenza di figli minori, gravemente handicappati o non autosufficienti economicamente

Art. 6

Convenzione di negoziazione assistita da un avvocato per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio

1. La convenzione di negoziazione assistita da un avvocato può essere conclusa tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio nei casi di cui all'articolo 3, primo comma, numero 2), lettera b), della legge 10 dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano in presenza di figli minori, di figli maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave ovvero economicamente non autosufficienti.

3. L'accordo raggiunto a seguito della convenzione produce gli effetti e tiene luogo dei provvedimenti giudiziari che definiscono, nei casi di cui al comma 1, i procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio. L'avvocato della parte è obbligato a trasmettere, entro il termine di dieci giorni, all'ufficiale dello stato civile del comune in cui il matrimonio fu iscritto o trascritto, copia, autenticata dallo stesso, dell'accordo munito delle certificazioni di cui all'articolo 5.

4. All'avvocato che viola l'obbligo di

cui al comma 3, secondo periodo, è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 ad euro 50.000. Alla irrogazione della sanzione di cui al periodo che precede è competente il comune in cui devono essere eseguite le annotazioni previste dall'articolo 69 del decreto del presidente della repubblica 3 novembre 2000, n. 396.

5. Al decreto del presidente della repubblica 3 novembre 2000, n. 396, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 49, comma 1, dopo la lettera g), è aggiunta la seguente lettera: «g-bis) gli accordi raggiunti a seguito di convenzione di negoziazione assistita da un avvocato conclusi tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di cessazione degli effetti civili del matrimonio e di scioglimento del matrimonio»;

b) all'articolo 63, comma 1, dopo la lettera g), è aggiunta la seguente lettera: «g-bis) gli accordi raggiunti a seguito di convenzione di negoziazione assistita da un avvocato conclusi tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio»;

c) all'articolo 69, comma 1, dopo la lettera d), è aggiunta la seguente lettera: «d-bis) gli accordi raggiunti a seguito di convenzione di negoziazione assistita da un avvocato conclusi tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio».

OPINIONI IN LIBERTÀ

Gli animali di cartone e quelli reali

Bruno Fontana

Biodiversità. Confesso che non avevo avuto l'occasione di approfondire il significato di questa parola che da qualche anno appare spesso sui nostri giornali e che non sempre viene usata a proposito. Grave colpa per un giornalista. Seguire un centinaio di bambini durante la visita guidata al bioparco di Roma ha fatto riemergere in me ricordi e scaturire alcune considerazioni. L'incontro di questi bambini con quella fauna, che la maggior parte di loro non aveva mai visto «dal vivo», è stato talmente significativo anche per noi adulti che ne è nato un libro. Il rapporto dei bambini con gli animali comincia e finisce di solito con quelli domestici, il gatto o il cane di casa, gli uccellini in gabbia o la tartaruga nel giardino. Ma anche con i cartoni animati. Difficilmente li vedono nel loro ambiente naturale e così è più facile che immagino un topolino che sbeffeggia un gatto piuttosto che un gatto che si «diverte» a torturare un topo prima di divorarlo, come accade nella realtà. Questo ha insegnato loro la tivù. Poi, crescendo, si rendono conto che i personaggi dei loro cartoni favoriti sono una rappresentazione antropomorfa della vita animale, ma non smettono di divertirsi; capiscono però che il bersaglio non è il lupo cattivo ma l'uomo cattivo e che il coniglio furbo è l'eroe scaltro che se la ride dei nemici.

In città i bambini possono vedere in libertà solo dei gatti, che non si allontanano mai dai luoghi dove vive l'uomo, perché sanno di poter contare sul cibo che le vecchiette dal cuore tenero non fanno mai mancare loro. Per questo ignorano i ratti, che invece proliferano nelle zone meno salubri delle nostre città. In natura sarebbe ben diverso, senza la generosa mano dell'uomo che li nutre: i gatti renderebbero la vita dura ai ratti. I cani randagi, invece, in città non campano a lungo: o finiscono sotto le ruote di una macchina o in qualche canile, dove magari qualcuno li preleverà per usarli nei laboratori come cavie. Triste destino quello dei randagi. I cani sono felici solo dove possono correre. E se al Chihuahua o allo Yorkshire non dispiace l'ovattato comfort di un appartamento, il pastore tedesco o il terrier soffrono l'angusto spazio di un terrazzo. Questo in città, dove ormai nasce e vive la maggioranza degli esseri umani, al contrario di quanto accadeva pochi secoli fa.

Sono cresciuto in una grande fattoria, nel Nord Africa. I cartoni animati potevo allora vederli solo al cinema, ma ho avuto un impatto diretto con gli animali sin dai primi anni della mia vita. Cani e gatti, ovviamente, ma anche tutti gli animali che si possono incontrare in una fattoria, dai cavalli agli agnellini, per parlare dei più affascinanti o teneri. Ma non solo: passeggiando per campi, vigneti, oliveti o lungo un fiume, vedevo sfrecciare lepri, cinghiali, volpi o involarsi pernici e beccaccini. Di notte, sentivo il lugubre ululare degli sciacalli rispondere ai cani delle fattorie mentre sapevo che procioni e faine tentavano di intrufolarsi nei pollai per compiere strage di galline. Era la legge della campagna.

Non tutto, in effetti, era idilliaco per gli animali; sorvolò sulla sorte che era riservata a quelli da macello e a quelli che quotidianamente finivano in pentola o in forno per il sostentamento degli abitanti della fattoria. Se oggi sono vegetariani i motivi risalgono a quei ricordi. C'era anche la caccia, ovviamente: si sparava a tordi e pernici, ma anche a lepri e cinghiali. Il piacere del fucile e quello del *bon gourmet*, come si era sempre fatto da quando il primo ominide era diventato cacciatore. Gli atti di crudeltà non mancavano. I cuccioli dei cani e dei gatti, appena nati, i meno fortunati, venivano chiusi in un sacco di juta e poi affogati nell'acqua. Un atto che mi rivoltava e mi faceva piangere. Tuttavia non era crudeltà gratuita, ma necessaria: si doveva limitare il numero di animali domestici. Non era pensabile lasciare proliferare cani e gatti. Immaginate: da una gatta e dai suoi piccoli, in sei anni, possono nascere circa settantatremila mici. Una cagna invece, sempre nello stesso arco di tempo, riesce a dar vita a una progenie di circa sessantasettemila individui (dati del ministero della salute). Una selezione brutale ma inevitabile. Come in natura. La mamma di tre tigrotti od orsacchiotti difficilmente riesce a proteggere tutta la sua prole dagli attacchi delle altre belve; ma, dopo che l'inevitabile è accaduto, il piccolo sopravvissuto dorme sonni più tranquilli: la mamma deve badare solo a lui. Ho visto in alcuni documentari dei leoni azzannare e uccidere leoncini grandi quanto una mano. Ma nemmeno quella è una crudeltà gratuita: per il maschio è semplicemente il modo più rapido di fare tornare l'estro alla femmina che li aveva partoriti per poi accoppiarsi. È la legge della natura. In campagna non ci si discosta troppo.

Oggi per i bambini delle città ci sono i bioparchi, lodevoli iniziative per ricordare loro che gli animali non sono solo di carta e che l'ambiente in cui vivono deve essere rispettato e preservato. Dovrebbero essere la scuola e la famiglia a sensibilizzarli su queste tematiche, ma forse non basta più: manca la convinzione, che purtroppo va scemando, eclissata com'è dalle esigenze del consumismo, che il nostro pianeta, la nostra casa, ha - aveva - un suo equilibrio; natura, fauna e flora convivevano in armonia. Oggi il peso che ha l'uomo in questo contesto è eccessivo ed è la biodiversità a pagarne il prezzo più alto. Porvi rimedio è una necessità improcrastinabile.

Continuano i festeggiamenti per i cento anni della casa d'arte fondata da Arturo Cerratelli

L'intenso legame delle donne con Giacomo Puccini resiste intatto nello scorrere del tempo

Il costume deve tener conto della scenografia, perché ne è parte integrante e deve servire al cantante per interpretare al meglio il personaggio che è chiamato a rappresentare

All'interno dei festeggiamenti per i cento anni della casa d'arte Cerratelli, che ha prodotto i migliori manufatti sartoriali per le scene liriche e cinematografiche di tutto il mondo, la fondazione omonima presenta un percorso dedicato alle opere di Giacomo Puccini. Il legame è strettissimo: il maestro era un frequentatore e sostenitore della casa d'arte, il cui fondatore Arturo Cerratelli cantò nella seconda rappresentazione della *Bohème* al Teatro dell'opera di Roma. Una grande amicizia legava Cerratelli a Puccini, grazie a cui sostegno la sartoria in pochi anni divenne celebre in tutto il mondo. In mostra i costumi storici della fonda-

zione, tra cui quelli restaurati della ultima opera di Puccini, la *Turandot*, di diverse produzioni: quella di U. Brunelleschi del 1940, della produzione televisiva della Rai del 1958 firmata dal costumista Attilio Colonnello e infine quella per il festival Puccini del 2014 a firma di Angelo Bertini. Vi sono costumi indossati da cantanti del calibro di Renata Scottò, Fiorenza Cossotto, Katia Ricciarelli, Daniela Dessi e Giovanna Casolla, di diverse produzioni e di diverse epoche, che messi a confronto evidenziano come si possa interpretare i medesimi personaggi con estro e genialità diverse.

Grande rilievo viene riservato al dialo-

go dei costumi con la scenografia: all'interno della mostra sono presenti elementi scenici e modellini di scenografie a firma di grandi maestri come Ezio Frigerio, Arnaldo Pomodoro, Pietro Cascella e Angelo Bertini, concessi dalla fondazione del festival Puccini che collabora all'evento. Il costume deve tener conto della scenografia, perché ne è parte integrante e deve servire al cantante per interpretare al meglio il personaggio che è chiamato a rappresentare. La mostra mette in evidenza quanto questi due elementi si fondano indissolubilmente: l'uno ha bisogno dell'altro, sono entrambi l'apparato visivo necessario per contestualizzare l'opera e veicoli essenziali per la comunicazione dei messaggi che il regista intende donare ai suoi spettatori. Infine, per assaporare da vicino il mestiere del creatore di costumi per la scena, la fondazione propone per le scuole dei laboratori didattici. L'evento espositivo conta sul patrocinio del comune di San Giuliano Terme, della provincia, del comune e dell'università di Pisa.

Le donne di Puccini. Costumi, architetture per la scena. Fondazione Cerratelli, villa Roncioni, via statale dell'Abetone 226, 56017 San Giuliano Terme, frazione Pugnano (Pisa). Dal 6 settembre al 3 maggio. Orario: da venerdì a domenica, dalle 15 le 19; negli altri giorni e al mattino, su prenotazione. Biglietto: intero, euro 5; ridotto, 4. Info: tel. 0508 17900; e-mail per prenotazioni: diegoarte@libero.it



Claudio Strinati presenta Gianni Testa, l'artista multiforme colpito dal fascino dell'Alighieri

La mostra «Gianni Testa. Antologica», ospitata al Complesso del Vittoriano dal 12 settembre al 12 ottobre, offre la possibilità al pubblico di ammirare da vicino i lavori di un artista che ha raggiunto ormai da tempo un ruolo di primo piano nell'arte contemporanea italiana e internazionale. L'esposizione racconta il cammino creativo di questo grande pittore attraverso un'ampia raccolta di opere, circa quaranta oli che sono il risultato del lavoro pittorico svolto negli anni da Gianni Testa e rappresentano l'espressione della sua preziosa produzione che spazia attraverso un'infinità di temi quali la Divina Commedia, il Sacro, i Cavalli, i Paesaggi, le Nature morte, i Ritratti e Figure.

«Gianni Testa ha una carriera ampia e multiforme ma la sua figura di pittore appare oggi chiara, nitida e personalissima esprimendo una coerenza e una continuità di pensiero che fanno di lui un sensibile e appassionato testimone della nostra epoca» (Claudio Strinati).

Gianni Testa Antologica. Dal 12 settembre al 12 ottobre 2014. Complesso del Vittoriano, sala del Giubileo; via San Pietro in Carcere, 00187 Roma. Orario: da lunedì a giovedì, dalle 9,30 alle 20,30; da venerdì a domenica, dalle 9,30 alle 21,30. Ingresso gratuito (fino a 45 minuti prima della chiusura). Info: tel. 06 6780363, 06 6780664; e-mail: museo.vittoriano1@tiscali.it; web: www.comunicareorganizzando.it



Gianni Testa nasce a Roma il 23 ottobre 1936, città dove tuttora vive ed opera, in una casa adiacente alla celebre e celebrata fontana di Trevi.

Riuniti al museo Poldi Pezzoli quattro straordinari ritratti di donne sorprese dai famosi maestri rinascimentali

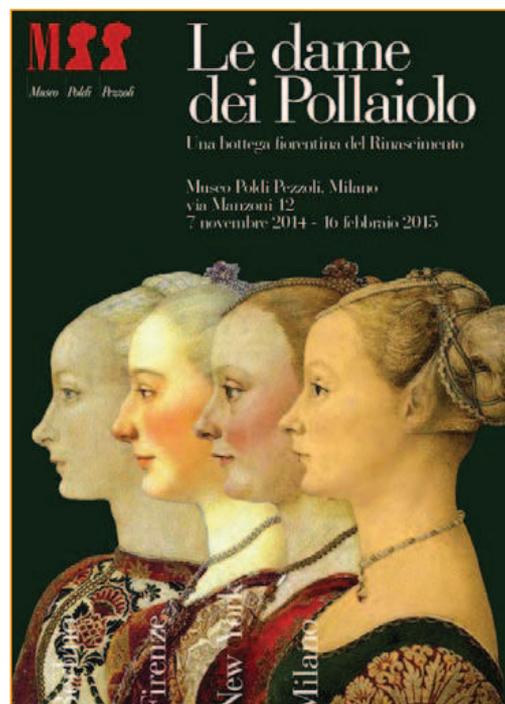
La prima volta dei Pollaiuolo a Milano

L'esposizione presenterà anche una serie di dipinti, sculture, disegni, incisioni, oreficerie e ricami di grande qualità, a testimonianza dell'ampiezza e della complessità del talento di Antonio del Pollaiuolo e della sua bottega

Quella dedicata ai fratelli Pollaiuolo è una delle più importanti mostre realizzate, con il sostegno della fondazione Bracco, nella storia del museo Poldi Pezzoli. Vedrà riuniti e messi a confronto per la prima volta tutti i quattro bellissimi ritratti femminili riferibili ad Antonio e a Piero del Pollaiuolo, grazie ai prestiti straordinari della Gemäldegalerie di Berlino, del Metropolitan museum of art di New York e della Galleria degli Uffizi di Firenze. Protagonista, con quelli delle altre tre signore, il celebre e affascinante *Ritratto di dama*, tra i maggiori capolavori della ritrattistica fiorentina della seconda metà del Quattrocento, assunto a simbolo stesso del museo milanese, che dal 25 luglio ritorna nella sua sede dopo la trasferta giapponese. L'esposizione presenterà inoltre una serie di dipinti, sculture, disegni, incisioni, oreficerie e ricami di grande qualità, a testimonianza dell'ampiezza e della complessità del talento di Antonio del Pollaiuolo e della sua bottega. I temi dell'alto artigianato, dell'eccellenza del made in Italy e del femminile saranno il corollario dell'esposizio-

ne, che vuole appassionare un pubblico nazionale e internazionale anche in vista di Expo 2015. Il museo coinvolgerà le istituzioni milanesi in un progetto comune, attraverso la creazione di percorsi declinati su temi condivisi come quello della bellezza e grazie alla determinante collaborazione con il comune di Milano, che metterà a disposizione spazi della città per eventi speciali rivolti a tutto il pubblico. In questo progetto sono inoltre partner del Poldi Pezzoli: l'Opificio delle pietre dure di Firenze, il Museo del Louvre di Parigi, la National Gallery di Londra e il Museo nazionale del Bargello di Firenze. Date la spettacolarità e la straordinarietà del progetto, il museo è ancora disponibile ad accogliere altri partner che volessero affiancarsi nel sostegno a questa eccezionale esposizione.

Le dame dei Pollaiuolo. Una bottega fiorentina del Rinascimento. Dal 7 novembre al 16 febbraio. Museo Poldi Pezzoli, via Alessandro Manzoni 12, 20121 Milano. Orario: dalle 10 alle 18. Info: tel. 02 794889; e-mail: ferraris@museopoldipezzoli.it





NUMERI

Tutto quel che conta da zero a infinito
per bambini e ragazzi

ORA FACCIAMO I CONTI!

percorso grandi mostre dal 16 ottobre 2014 al 31 maggio 2015

Palazzo delle Esposizioni Roma



L'evento riservato alle gallerie d'arte si svolgerà in concomitanza con la nota rassegna Mercanteinfiera presso il padiglione 7, il Palacassa.

La prima edizione di Art Parma Fair si preannuncia come importante momento di scambio e di confronto tra galleristi e pubblico, un appuntamento da mettere in calendario per tutti coloro che amano l'arte.

Sei uno zero in algebra o mangi i numeri a merenda? Sai calcolare l'area del quadrato o pensi che le operazioni siano cosa da dottori? In occasione di Numeri. Tutto quel che conta, da zero a infinito, il laboratorio d'arte del Palazzo delle esposizioni propone, in mostra, un viaggio nel mondo dei numeri per scoprire il matematico che c'è in noi attraverso installazioni, attività multimediali e sperimentazioni. In laboratorio, un percorso per giocare con numeri e simboli, tradurre graficamente le operazioni di calcolo, sperimentare giochi matematici e risolvere problemi.

Famiglie, ragazzi da sette a undici anni. Domenica 11-13. Attività più ingresso mostra, euro 12 per ragazzo. Prenotazione consigliata, euro 1,50. Tel. 06 39967500. Scuole, infanzia e primaria da martedì a venerdì, orario dalle 10 alle qq.30 e dalle 11,30 alle 13,30. Attività, euro 80 per gruppo classe. Ingresso: euro 4 per ragazzo (gratuito per scuola dell'infanzia). Prenotazione obbligatoria: tel. 848 082 408.

Offerta scuola. Alle classi che prenotano una visita guidata da svolgersi entro il primo mese di mostra verrà applicata la tariffa speciale di euro 70 ad attività per gruppo classe; la stessa tariffa speciale di euro 70 per gruppo classe verrà applicata anche alle scuole che partecipano a due laboratori, uno al Palazzo delle esposizioni e uno alle Scuderie del Quirinale.

In occasione della mostra lo Scaffale d'arte propone per bambini da tre a sei anni con i genitori «1,2,3... Stella. Letture e laboratori»: una selezione di libri per guidare i più piccoli e i loro genitori nel labirinto dei numeri. Senza calcolatrice e tabellini, ispirati dai libri di Anne Bertier, impariamo a contare giocando con numeri e forme. Famiglie e bambini da tre a sei anni con i genitori. Orario: domenica, dalle 11 alle 13. Attività: euro 8 per bambino. Prenotazione consigliata, euro 1,50: tel. 06 39967500.

Nelle suggestive sale di Palazzo Blu di Pisa, una ricca e attenta selezione di opere provenienti dal Centre Pompidou e dal Musée de l'Orangerie

Modigliani da Livorno a Parigi alla continua ricerca del nuovo

Pochi uomini hanno incarnato come Modigliani il mito romantico dell'artista geniale e trasgressivo. «Modi», l'artista maledetto dalla vita dissoluta, il bellissimo dandy dai tanti amori, il genio incompreso che si rifugiava nel vino e nell'assenzio, la cui storia è breve ma intensa, drammatica e memorabile. Tutti coloro che posarono per lui dissero che essere ritratti da Modigliani era come farsi spogliare l'anima. Nelle suggestive sale di Palazzo Blu di Pisa, una ricca e attenta selezione di opere provenienti dal Centre Pompidou e dal

Musée de l'Orangerie di Parigi, insieme con magnifici capolavori provenienti dalle principali collezioni pubbliche e private, italiane e straniere, ricreerà l'atmosfera culturale in cui maturò la straordinaria ed entusiasmante esperienza della pittura dell'epoca e la vicenda artistica di Modigliani dal periodo della sua formazione a Livorno fino al suo trasferimento a Parigi, nel 1906, nella costante e irrequieta ricerca del nuovo. È nella Parigi della cultura avanguardista, tra amici quali Marc Chagall, Max Jacob, Georges Braque, Jean

Cocteau, che il dissoluto artista e tombeur de femmes matura la sua poetica artistica, influenzato fortemente da Picasso, Toulouse-Lautrec e Cézanne. Insieme con le opere di Modi, saranno presenti i grandi capolavori di artisti dell'epoca, suoi contemporanei e compagni di avventure a Montparnasse, tra i quali Chaim Soutine, Pablo Picasso, Marc Chagall, Fernand Léger e tante figure popolari come Maurice Utrillo, Suzanne Valadon, André Derain o Raoul Dufy, Juan Gris e Gino Severini. A completare il percorso espositivo, una significativa selezione di sculture

di Modigliani e dei grandi scultori dell'epoca come il celebre Constantin Brancusi e ancora una eccezionale serie di fotografie scattate da Brancusi stesso. La curatela scientifica è affidata a Jean Michel Bouhours, accreditato studioso di Modigliani e curatore del dipartimento delle collezioni moderne del Centre Pompidou di Parigi. Un'opportunità unica, dunque, per rivisitare una fondamentale stagione culturale che ha influenzato l'intera produzione artistica europea.

Amedeo Modigliani. Fondazione Palazzo Blu, Lungoragno Gambacorti, 9, 56125 Pisa. Dal 3 ottobre al 15 febbraio 2015. Orario: da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 19; sabato e domenica, dalle 10 alle 20. Biglietto: intero, euro 10; ridotto, 8,50. Info: tel. 050 2204650, e-mail: info@palazzoblu.it; web: www.modiglianipisa.it



Amedeo Modigliani, Ritratto di Dédie, 1981, olio su tela. Centre Pompidou, Parigi



Ogni momento è giusto per un buon libro

Due importanti iniziative con gli organizzatori del concorso letterario nazionale dedicato alla lingua madre - I vincitori saranno giudicati da Mogol, premiati con le penne d'argento e inseriti in una pubblicazione apposita

Giornata della scrittura per gli studenti chiamati a cimentarsi con un racconto breve

La regione Calabria promuove un concorso in tutte le scuole della regione: la Giornata della Scrittura: il Racconto». Giornata della scrittura: il racconto. Questo il titolo del concorso promosso dalla regione Calabria: nella mattinata del 29 settembre tutti gli studenti di ogni ordine e grado del territorio regionale si sono esercitati in contemporanea nello scrivere un racconto della lunghezza massima di due pagine. Entro il 15 ottobre ogni dirigente scolastico, dopo aver nominato una commissione interna curata dai docenti di materie letterarie, invierà una rosa di massimo tre racconti per ogni ordine di scuola (primaria, secondaria di primo e secondo grado). I racconti saranno poi premiati in base al giudizio di una commissione di scrittori presieduta dal maestro Giulio Rapetti (Mogol). I vincitori saranno premiati con le «Penne d'argento» e inseriti in una pubblicazione edita da Pellegrini che verrà messa in vendita in libreria, anche in versione digitale.

Per informazioni: daniela.lijoi@istruzione.it; alessio.fabiano@regcal.it, assessorato.cultura@regcal.it

Il concorso letterario nazionale

Lingua madre, ideato da Daniela Finocchi, giornalista da sempre interessata ai temi inerenti il pensiero femminile, è il primo ad essere espressamente dedicato alle donne straniere - anche di seconda o terza generazione - residenti in Italia che, utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano), vogliono approfondire il rapporto tra identità, radici e mondo «altro». Il concorso vuole essere un'opportunità per dar voce a chi abitualmente non ce l'ha, un'occasione di incontro e confronto, perché il bando non solo ammette ma incoraggia la collaborazione tra le donne straniere e italiane qualora l'uso della lingua italiana scritta presenti delle difficoltà.

Il Cepell, Centro per il libro e la lettura, ospita sul proprio canale Youtube (S)vestite il video virale del concorso. Ideato per passare di link in link e per diffondere il messaggio del concorso in pochi minuti e in modo divertente, (S)vestite sta facendo il giro del web e dei video contest. È in gara per il premio internazionale «Scrambler You Are», ideato da Ducati, in collaborazione con la associazione Amici del Future Film Festival. Fino al 20 ottobre sarà possibile votarlo sul sito con un semplice click e dare la preferenza.

Info: www.cepell.it

Sullo sfondo della città eterna e fragile, tragica e ironica, cinica e innamorata

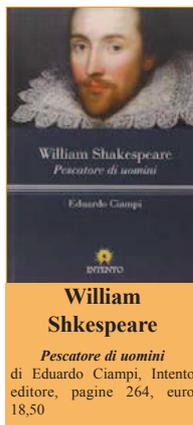
Cinquanta anni per conquistare generazioni di spettatori

Ibsen, Shakespeare, Brecht... Quando gli insegnanti del centro universitario teatrale gli sottoposero una lista di autori da portare in scena, il giovane Luigi Proietti per poco non svenne: non ne aveva mai sentito nominare nessuno. Come tanti ragazzi cresciuti nella periferia della capitale, all'ombra del boom economico, Proietti pensava soprattutto alla musica e guardava all'America. Per lui l'unico palco era quello dei night club, dove suonava e cantava insieme con gli amici di sempre. Si era iscritto per gioco a quel corso di recitazione, spinto dalla voglia di qualcosa di diverso: non poteva immaginare che quel «gioco» gli avrebbe cambiato la vita. Il «cantante dalla

voce ritmico-melodica-moderna» dimostra subito una versatilità senza precedenti, un potenziale che esprimerà al meglio in *A me gli occhi, please* e negli altri one man show scritti con Roberto Lerici, dei tour de force nei quali salta dal dramma al varietà lasciando il pubblico a bocca aperta. E in cinquant'anni di carriera Proietti ha conquistato generazioni di spettatori, contaminando la cultura «alta» e quella «bassa» senza pregiudizi. In *Tutto sommato* ci restituisce quella voglia di mischiare le carte in tavola, intrecciando le gioie della vita a quelle del palco e lasciando sempre sullo sfondo la sua Roma, città eterna e fragile, tragica e ironica, cinica e innamorata.



Tutto sommato
qualcosa mi ricordo
 di Gigi Proietti, Rizzoli, pagine 252, euro 19,50



Il tenace Eduardo inguaribile interprete dell'immenso William

Le passioni, la preghiera, il perdono sono i temi fondamentali dell'opera shakespeariana di Eduardo Ciampi. Questo saggio li analizza per destare la coscienza fino al cuore delle religioni. Shakespeare trascende il dominio accessibile alla critica storica e letteraria, agisce nella sfera della coscienza pura, eludendo la presa del biografo. L'autore mette in evidenza la dimensione anagogica, tradizionale e spirituale che fa del bardo

di Stratford un pescatore di uomini. A 450 anni dalla nascita, il suo palcoscenico rimane lo specchio su cui vedere riflesso il dramma dell'anima umana alla ricerca dell'autoconoscenza. Tra etica cristiana e mondo moderno, spiritualità e pensiero filosofico, si dispiega l'omaggio a uno dei più grandi artisti sacri di ogni tempo, la cui produzione auspica da secoli la piena centratura dell'essere.

La cultura del cibo, il cibo nella cultura

A Montecatini una notte stellata per degustare specialità alimentari, presentazioni di romanzi, show-cooking per i quali sarà allestita una grande cucina a vista, cene con gli chef e con gli scrittori con menù speciali

Il festival del libro e della cultura gastronomica quest'anno vede protagonisti scrittori che nei loro romanzi raccontano il cibo e chef stellati che lo esaltano nelle loro ricette e spesso in libri di successo. Tra loro: Carmine Abate,

Giorgione, Errico Buonanno, Fabio Campoli, Francesco Carofiglio, Daniele Cernilli, Andy Luotto, Pierantonio Pirozzi, Anna Scafuri, Cinzia Tani, Enrico Vaime, Andrea Vitali. La manifestazione è organizzata da Agra editrice e dal mensile

Leggere tutti in collaborazione con il comune di Montecatini Terme e Terme di Montecatini spa. Per l'edizione di quest'anno si conferma il concept che declina «la cultura del cibo, il cibo nella cultura», ma con alcune novità come la scelta di

concentrare gli eventi presso lo stabilimento termale Tettuccio. Il programma, arricchito con nuovi appuntamenti, prevede: presentazioni di romanzi in cui il cibo abbia un ruolo nella narrazione, show-cooking per i quali sarà allestita una grande cucina a vista, cene con gli chef e con gli scrittori con menù speciali.

Tra le novità, sabato 11 ottobre è in programma la «notte stellata di Food&Book», in occasione della quale in una quarantina di alberghi e negozi di Montecatini, nonché alle Terme Tettuccio, sarà possibile degustare piatti e specialità alimentari. Attività per i ragazzi saranno svolte nel villaggio Food&Book Junior, con laboratori, degustazioni, percorsi sensoriali, attività ludiche, presentazioni di libri.

Food&Book. Festival del libro e della cultura gastronomica, seconda edizione. Montecatini Terme (Pistoia), dal 10 al 12 ottobre. Per informazioni: info@leggeretutti.it



FESTIVAL DEL LIBRO
& DELLA CULTURA GASTRONOMICA



00153 Roma,
viale Trastevere,
236

 Telefono: 06
584525, fax 06
5818564
ARMANDO EDITORE
www.armando.it

APPOLLONI EDITORE

Via dei Cessati Spiriti, 88
00179 Roma
tel. 06 7840000





Ancora una volta libri letti e discussi, autori entusiasti, partecipanti disposti alla coda per scambiare idee

Letteratura in festa a Mantova

Nuove piste di esplorazione intellettuale segnano un valore aggiunto permettendo di portare in piazza anche un pubblico del tutto inaspettato

Si può sorridere ma lo slogan non sposti l'attenzione: lo scenario di crisi è evidente, eppure un'energia sorprendente e un ottimismo concreto hanno segnato l'edizione che va in archivio. È in questo sentire, nella risposta calda del numeroso pubblico intervenuto, che si inserisce la soddisfazione degli organizzatori, affezionati all'idea che la voglia di impegno, la riflessione, lo scambio di opinioni, la cultura possano essere elementi importanti nella ripresa del paese. Questa volta però il comitato del Festivalletteratura di Mantova è più che mai felice che non si perda quel carattere di festa popolare da sempre caratteristica prima della manifestazione. Non era scontato, anche perché non è possibile non fare i conti con la difficoltà del contesto. Eppure ci sono stati ancora una volta i libri letti e discussi, gli autori entusiasti, i partecipanti

disposti alla coda per scambiare idee. Quest'anno il festival, articolando natura e proposta degli eventi, registra una partecipazione alta agli incontri più differenti e può gioire per un'evidenza: l'andare incontro a nuove scoperte, a nuove piste di esplorazione intellettuale, segna un valore aggiunto e permette di portare in piazza anche il pubblico che non ti aspetti.

Nuove figure, nuovi volti, nuove scoperte e nuovi spunti sono il tesoro ricevuto in dote quest'anno. Anche per questo sarà il futuro – con le sue implicazioni, i suoi rischi e i suoi vantaggi – a provocare gli organizzatori. Fin da ora si annuncia una prossima edizione con iniziative dedicate all'evoluzione del lavoro culturale, alla nuova fruizione dei contenuti. Tutti ne parlano: le idee prenderanno in affitto nuovi formati; il giornalismo cambia, l'attività editoriale pure,

la tecnologia è il motore di mille cambiamenti. Uno dei progetti in cantiere – realizzato come altri con il sostegno della fondazione Cariplo – sarà «Prototipi»: *Festivalletteratura*, con la partecipazione di esperti e soprattutto di ragazzi, crea uno spazio di sviluppo, sperimentazione e verifica di pensieri su nuove forme di scrittura che potrebbero nascere in futuro. I numeri in aumento sono incoraggianti: sessantaseimila i biglietti staccati e cinquantatremila i partecipanti agli eventi gratuiti; tremila i soci filofestival; sempre altissima (oltre settecento presenze) la partecipazione dei ragazzi volontari che decidono di regalare il loro tempo e la loro piena partecipazione alla manifestazione. Traffico notevole anche per le piazze virtuali della rassegna – dal sito agli account social – che hanno registrato larga interazione: migliaia di tweet tra pubblico, auto-

ri e volontari della redazione; su facebook oltre sessantamila persone coinvolte che hanno commentato, cliccato e condiviso notizie se più

di settecentomila il totale degli utenti raggiunti. La prossima edizione di Festivalletteratura si terrà dal 9 al 13 settembre 2015.



Fiere & libri



Spagna Liber Madrid ottobre 2014

Liber è il punto di incontro per editori, distributori, agenti letterari, aziende di stampa, media, traduttori, associazioni professionali, organizzazioni culturali, e servizi di imprese. I professionisti dell'editoria si riuniscono per affrontare gli sviluppi nel settore dell'editoria, della tecnologia, del diritto d'autore e tutto ciò che riguarda il settore.

Finlandia Helsinki Book Fair 23-26 ottobre 2014

Tra le fiere del libro e dell'editoria più importanti, c'è la Fiera del Libro di Helsinki che vedrà circa 1.000 scrittori, scienziati, artisti, opinion leader e politici sul palco. 12 sedi ospiteranno quasi 700 presentazioni di libri e un programma ricco di eventi. Il programma sarà pubblicato a settembre 2014.

Svizzera Buch Basel Basilea ottobre 2014

18 librerie, numerose case editrici e musei aperti. A Basilea ci si immerge nel mondo del libro dal silenzio del monastero Klingental sino a Klein Basel. Anche per i bambini c'è molto da scoprire, per esempio, il Zookonzert.

Germania Frankfurt Buchmesse Francoforte 8-12 ottobre 2014

Idee, argomenti e nuove tendenze. Da nuovi titoli alle nuove tecnologie, la Fiera del libro di Francoforte apre un mondo di opportunità per tutti coloro che sono interessati a plasmare il futuro dei media e dell'editoria. La Finlandia è ospite d'onore.



La bellezza del dialogo tra gli esseri umani e le altre creature

Da san Francesco a madre Teresa di Calcutta, tante storie e leggende di amicizie particolari e dedizioni reciproche tra santi e animali

I santi e gli animali, l'Eden ritrovato: è il titolo dell'ultimo libro di Guidalberto Bormiolini, sacerdote e monaco che da quindici anni opera all'interno della comunità cristiana dei Ricostruttori della preghiera a Firenze. Attraverso molte attività che rinfancano corpo e spirito, riedifica i valori del primo cristianesimo, divulgando la pratica della meditazione e dello yoga. Degna continuazione del suo penultimo libro sul significato dell'astinenza dalle carni nelle tradizioni antiche e nel cristianesimo, questa sua ultima pubblicazione è una bella lettura che ci aiuta a capire da dove veniamo e come meglio apprezzare ciò che ci circonda.

Con un linguaggio fresco e semplice, l'autore ci prende per mano e ci racconta della bellezza e dell'importanza degli animali nel

rapporto con gli uomini fin dai tempi della creazione. Monaci, monasteri e antiche tradizioni sono gli scenari di tante storie nelle quali gli animali sono i veri protagonisti come collaboratori, guide e guaritori dell'uomo. Da san Francesco a madre Teresa di Calcutta, questo libro raccoglie tante storie e leggende di amicizie particolari e dedizioni reciproche tra santi e animali. Ogni pagina ci pone davanti alla grandezza della creazione: una riflessione colta e piena di spiritualità che parla all'anima; una guida per leggere la sapienza divina che ci indica come la semplicità è ricchezza e l'amore muove tutto in costante armonia, perché nulla è perso se lo cerchiamo nel posto giusto.

(e.c.)



TEATRO MANZONI

Via Monte Zebio 14/c (P.zza Mazzini) Roma - Tel. 06.3223634

STAGIONE TEATRALE 2014/2015

30 settembre - 26 ottobre 2014

**GABRIELLA SILVESTRI
ANTONIO CONTE
GIORGIA TRASELLI**

LA SPALLATA

di Gianni Clementi
regia VANESSA GASBARRI

28 ottobre - 23 novembre 2014

**RITA FORTE
CARLO ALIGHIERO
MARCELLO CIRILLO**

FUNNY MONEY

di Ray Cooney
regia CARLO ALIGHIERO

25 novembre - 21 dicembre 2014

**GIANCARLO MAGALLI
LA BOTTA IN TESTA**

scritto e diretto
PIERFRANCESCO PINGITORE

26 dicembre '14 - 25 gennaio 2015

**PAOLA QUATTRINI
PIETRO LONGHI
MIRIAM MESTURINO**

LA LUNA DEGLI ATTORI

di Ken Ludwig
regia SILVIO GIORDANI

27 gennaio - 22 febbraio 2015

**GIANFRANCO D'ANGELO
PATRIZIA PELLEGRINO**

HARRY TI PRESENTO ...I MIEI

di Mario Scaletta
regia ANTONELLO CAPODICI

24 febbraio - 22 marzo 2015

ELENA COTTA

A SPASSO CON DAISY

di Alfred Uhry
regia CARLO ALIGHIERO

24 marzo - 19 aprile 2015

**MAX TORTORA
PAOLA TIZIANA CRUCIANI**

**DI MAMMA NON
CE N'E' UNA SOLA**

scritto e diretto
MAX TORTORA - PAOLA TIZIANA CRUCIANI

21 aprile - 17 maggio 2015

**GABRIELE PIGNOTTA
FABIO AVARO**

**IL PRIMO GIORNO
DI PRIMAVERA**

scritto e diretto GABRIELE PIGNOTTA

19 maggio - 14 giugno 2015

**PIETRO LONGHI
EDY ANGELILLO**

QUESTI FIGLI AMATISSIMI

di Roberta Skerl
regia SILVIO GIORDANI

ABBONAMENTO A 9 SPETTACOLI

Abb. Libero valido tutti i giorni
Abb. Fisso di VENERDI, SABATO ore 21,00
e DOMENICA ore 17,30
INTERO € 135,00 - CRAL € 125,00

Abb. Libero / Abb. Fisso di
MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI ore 21,00
III° GIOVEDI e SABATO ore 17,00
INTERO € 125,00 - CRAL € 115,00

Nuovo Turno di Abbonamento 4° MARTEDI ore 19,00
115 € prezzo unico

TEATRO MANZONI... il piacere di andare a teatro



IL FILM DEL MESE

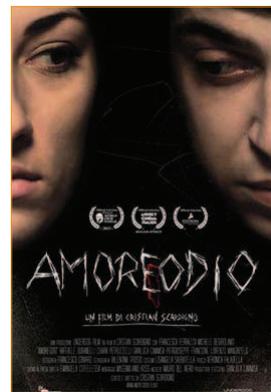
Il film che segnaliamo questo mese è *SinCity - Una donna per cui uccidere* di Frank Miller, Robert Rodriguez. Con Mickey Rourke, Jessica Alba, Josh Brolin, Joseph Gordon-Levitt, Rosario Dawson, Bruce Willis, Eva Green, Powers Boothe, Dennis Haysbert, Ray Liotta, Stacy Keach, Jaime King, Christopher Lloyd, Jamie Chung, Jeremy Piven, Christopher Meloni, Juno temple, Marton Csokas, Jude Ciccolella, Julia Gamer, Lady GaGa. Thriller, produzione USA, 2014. Durata 102 minuti. Lucky Red, da giovedì 2 ottobre al cinema.



Al KadiE's Bar di Sin City si incrociano le strade di sei personaggi assetati di vendetta. Un giovane e presuntuoso giocatore d'azzardo, Johnny (Joseph Gordon-Levitt), sfida e sconfigge più volte il perfido senatore Roark (Powers Boothe) suscitando la sua ira e le sue minacce. La bella Nancy (Jessica Alba) – la cui vita è precipitata nel baratro dopo la morte dell'amato Hartigan (Bruce Willis) – al KadiE's Bar fa la spogliarellista e proprio su quel palco matura il desiderio di vendicare il suo uomo con l'aiuto di Marv (Mickey Rourke). Ma soprattutto per Dwight (Josh Brolin) il bar della «città del peccato» ha un grande significato: dopo anni, rivede lì Ava (Eva Green), la *femme fatale* per cui aveva perso la testa e il cuore. Pentita per averlo fatto soffrire, Ava gli chiede aiuto per liberarsi dai soprusi del marito milionario. Ma è davvero una donna per cui uccidere? Desideri e passioni infiammano gli animi degli abitanti di Sin City. Per le vie della città disegnata da Frank Miller prendono vita spettacolari scontri mai visti prima. Gli appassionati che amano il neo-noir in bianco e nero (con qualche spruzzo di colore digitale), interamente realizzato con la tecnica del green screen, potranno godersi questo secondo capitolo della saga. Una donna per cui uccidere incorpora sia due storie originali (scritte appositamente per il film) che due sequenze tratte dai volumi di Frank Miller (tra cui quella che dà il titolo alla pellicola), che presenta Ava Lord, il letale personaggio.

Un film tratto liberamente dalla inquieta e conturbante vicenda di Novi Ligure

Il 9 ottobre uscirà in sala, distribuito dalla Underdog Film, *Amoreodio*, liberamente ispirato alle vicende di Novi Ligure. Per la regia di Cristian Scardigno; con Francesca Ferrazzo, Michele Degirolamo, Raffaele Buranelli, Gianluca Cammia. Produzione: Underdog Film, www.amoreodiofilm.it. Katia, diciassette anni, apatica e frustrata, trascorre le giornate in compagnia del suo ragazzo, Andrea. Quando non è con lui, incontra di nascosto altri ragazzi, guarda video proibiti su internet e litiga continuamente con i propri genitori. La monotonia del piccolo paese in cui vive la trascina in un vortice di immoralità e trasgressione che, insieme con Andrea, la porterà a un tragico epilogo.



Una location da sogno per musica di altissima qualità ed enogastronomia

Appuntamento jazzistico in quel di Gorizia

Tutti i concerti saranno proposti live non soltanto nei teatri, ma anche in enoteche, cantine, per degustare fino a tardi le eccellenti tipicità del Collio italiano e sloveno, alla scoperta di vini pregiati e ottime pietanze



In anteprima europea la chitarra «spaziale» di Bill Frisell e in esclusiva italiana l'icona del jazz contemporaneo Youn Sun Nah, lo straordinario contrabbassista israeliano Avishai Cohen con il suo trio e l'inimitabile chitarrista Mary Halvorson; non mancheranno gli italiani, come il duo di Gianluca Petrella e Giovanni Guidi. I big del jazz si danno appuntamento a Jazz&Wine, festival che fonde in location da sogno musica di altissima qualità ed enogastronomia. I big del jazz internazionale in concerto in teatri, dimore storiche e cantine

vinicole, per un'accoppiata vincente con musica di altissima qualità. Saranno questi gli ingredienti della diciassettesima edizione di *Jazz & wine of peace festival*, la storica rassegna ideata dal circolo culturale Controtempo che si terrà dal 23 al 26 ottobre nella suggestiva cittadina di Cormons e nei suoi dintorni, tra i vigneti del Collio goriziano, sconfinando in Slovenia e Austria.

Un'anteprima il 18 ottobre in un luogo di enorme fascino come Villa Manin di Passariano. Quest'anno il festival proporrà un cartellone più ricco che mai, puntando sulla qualità e sullo stile e passando dal jazz classico all'avanguardia, in un intreccio di contaminazioni inedite. E per la

prima volta, per offrire al suo pubblico un'esperienza davvero unica, proporrà, oltre agli ormai consolidati concerti nelle migliori cantine e aziende vinicole del Collio e nel teatro di Cormons, centro nevralgico della manifestazione, anche concerti in dimore storiche del Friuli Venezia Giulia, luoghi incantevoli come il castello di Spessa, l'abbazia di Rosazzo, villa Manin, la chiesetta di Santa Apollonia. Tutti i concerti saranno proposti live non soltanto nei teatri, ma anche in enoteche, cantine, per degustare fino a tardi le eccellenti tipicità del Collio italiano e sloveno, alla scoperta di vini pregiati e ottime pietanze. Sarà un'abbinata perfetta tra jazz e vino, grazie alla preziosa collaborazione delle aziende appartenenti al circuito del Movimento turismo del vino e delle Strade del vino.

L'edizione 2014 è realizzata da Controtempo e si rinnova inoltre la collaborazione con Rai Radio 3. Prosegue anche quest'anno il gemellaggio di *Jazz & wine of peace festival* con alcuni tra i festival Jazz&Wine d'Italia di maggiore rilievo: Zola Jazz&Wine (www.zolajazzwine.it), Montalcino Jazz&Wine (www.castelloban.it), Vino&Jazz Marche (www.marchejazznetwork.it). Per le quattro manifestazioni il gemellaggio rappresenta un'occasione per confrontarsi con nuove realtà territoriali e produttive, ma anche un'opportunità di arricchimento culturale.

Jazz & wine of peace festival, diciassettesima edizione. Cormons (Gorizia) e dintorni. Dal 23 al 26 ottobre. Info: www.controtempo.org



SalaUmberto

Via della Mercede, 50 Roma



dal 7 ottobre 2014
Roberto Ciufoli_Pino
Insegno
**ECCO NOI PER
ESEMPIO**
Ti Insegno un par de
Ciufoli
Viaggio nel Varietà
con Federico Perrotta_
Vito Ubaldini_
Veronica Pinelli
e la Peresempio Band
scritto e diretto da
Roberto Ciufoli e Pino
Insegno

dal 21 ottobre 2014
Artù in collaborazio-
ne con il Festival di
Borgio Verezzi
Corrado Tedeschi_
Ettore Bassi
**TRAPPOLA
MORTALE**
di Ira Levin
traduzione di Luigi
Lunari
adattamento di Ennio
Coltorti
con Miriam
Mesturino
regia di Ennio
Coltorti



TeatroLoSpazio.it

Direzione Artistica Alberto Bassetti e Francesco Verdinelli

Settimo compleanno per il teatro Lo Spazio, centro multifunzionale diretto da Alberto Bassetti e Francesco Verdinelli ed orientato a una programmazione di qualità, ricerca, innovazione che mira a far coesistere diverse forme di spettacolo dal vivo. Anche quest'anno il cartellone sarà ricco di molteplici proposte teatrali ed incrementato da una nuova gestione dell'area ristoro ubicata all'interno che consentirà, prima e dopo ogni spettacolo, di integrare rilassanti momenti di convivialità con riflessioni generate dalla visione (o pre-visione) di ogni performance. Un teatro del pensiero e principalmente incentrato sulla drammaturgia contemporanea — originale o rielaborata da testi classici — che mette in prima linea la puritura d'attore, la parola, il gesto, conditi sempre da forti input tematici ispirati a temi di attualità: questo, come nelle scorse stagioni, il filo conduttore di una scelta ramificata che nel prossimo trimestre vedrà alternarsi ancora più spettacoli, per offrire maggiori spunti a un pubblico affezionato già attento e alle nuove generazioni che il teatro invita ad inventare.

La stagione 2014-2015 — presentata in due distinti momenti — sarà dunque maggiormente concentrata

sulla tempistica di rappresentazione (gli spettacoli saranno di più e concentrati da uno a quattordici giorni) e sulla varietà di argomentazioni. Altra novità, infine, in seconda serata, il Bric à bar: lo spazio aperitivo e quick food che ospiterà nella sua programmazione dopoteatro diversi eventi tra cui dj set, concerti live, performance teatrali, videoarte e l'appuntamento mensile domenicale con il Social comedy club, il moderno varietà ideato da Daniele Fabbri, giunto ormai al suo quarto anno di attività, atto a rilanciare la cosiddetta «comicità troppo teatrale»: un cast di professionisti, che rappresenta una rivincita per tutte le forme di spettacolo comico ingiustamente escluse dal mainstream, offrirà un fitto cartellone di serate, incentrate su uno spettacolo sempre diverso, e uno spazio dedicato ai giovani emergenti.

Teatro Lo Spazio, via Locris 42/44, 00183 Roma (traversa di via Sannio, a cento metri da metro San Giovanni). Spettacoli da martedì a sabato, ore 20.45; domenica, ore 17. Prezzi: da 7 a 12 euro. Info: tel. 06 77076486, 06 77204149; e-mail: info@teatrolospazio.it

Se sei saggio, ridi!
(Valerio Marziale, 40-104 d.C.)
**Stagione
2014 - 2015**
scopri il cartellone
e gli abbonamenti...
e molti altri

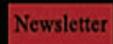


Via Benevento, 23 - 00161 Roma - Tel. 06 44236389 cell. 3939361766
www.teatro7.it - teatro@teatro7.it - facebook - twitter

TOA

Teatro dell'Angelo

Via Simone de Saint Bon n°19, Roma
06.37513571 - 06.37514258



Il Teatro per chi ama il Teatro

ABBONAMENTI A 10 SPETTACOLI A PARTIRE DA € 130,00

	dal 2 al 19 ottobre 2014 Milena Vukotic Antonello Avallone "Regina Madre" di Manlio Santarelli regia Antonello Avallone		dal 23 ottobre al 2 novembre 2014 Paola Gassman, Lydia Biondi, Mirella Mozzeroni "La vita non è un film di Doris Day" di Mino Bellei regia Claudio Bellanti		dal 6 al 30 novembre 2014 Antonello Avallone Giulio Di Quilio "La Dea dell'Amore" di Woody Allen regia Antonello Avallone
	dal 3 al 14 dicembre 2014 Miranda Martino Carlo Della Piana "Le modiste del '43" di Aldo Nicolaj e con Susy Sergiacomo e Flavia Di Domenico regia Tonino Tosto		dal 26 dicembre al 25 gennaio 2015 Antonello Avallone "La vera storia di Natale in casa Cupiello" di C. Taranto - A. Avallone regia Antonello Avallone		dal 29 gennaio al 15 febbraio 2015 Pippo Franco "Sanzionami questo" con I Pandemonium scritto e diretto da Pippo Franco
	dal 17 febbraio al 1 marzo 2015 Giuseppe Zeno Emiliano De Martino "Solo cento volte" scritto e diretto da Emiliano De Martino		dal 5 al 29 marzo 2015 Antonello Avallone "Io, Ettore Petrolini" di Giovanni Antonucci regia Francesco Branchetti		dal 9 al 19 aprile 2015 Sonia Nifosi Motion Dance Group "Un Americano a Parigi" Omaggio a Gene Kelly coreografie e regia Sonia Nifosi

www.teatro dellangelo.it



Coniglio ruggente all'Olimpico

Debutto di Marco Presta con una commedia scritta per l'eccellente e talentuoso Max Paiella - *La vita consiste nel farsene una ragione...*

Atteso debutto della commedia scritta e interpretata dal «ruggente coniglio» Marco Presta per l'eccellente e talentuoso Max Paiella. La vita consiste nel farsene una ragione. L'amore è il settore dove riuscire è più difficile. *Anche se sei stonato* è una commedia che racconta la storia di Giacomo, un uomo che è stato lasciato dalla moglie. Forse, lei ha un altro. Più che forse. Sicuramente forse. Giacomo non riesce a farsene una ragione. Quando gli amici si stancano di ascoltare i suoi tormenti sentimentali, non gli rimane che giocare la carta estrema, cioè andare da uno psicologo, figura che ha la stessa disponibilità di un caro amico, ma con una differenza: sta a sentire i tuoi piagnistei, ma chiede ottanta euro per farlo. Il professionista gli consiglia di «spostare l'attenzione» dai suoi problemi coniugali a qualcos'altro. Qualcosa che lo distraiga, qualcosa che sia distante da lui e dalla sua

forma mentis. Così, Giacomo inizia a seguire un corso di canto, benché non abbia alcuna predisposizione. I suoni che riesce a emettere, più che a una melodia, fanno pensare a una colica renale. Il suo insegnante è Valerio, una persona molto diversa da lui, che all'unicità del sentimento preferisce la varietà dell'offerta. Insomma, è un donnaiolo. Tra una lezione e l'altra, tra uno standard di Cole Porter e una vecchia canzone italiana, i due uomini diventeranno amici, anche se il loro modo di stare al mondo è diametralmente opposto. Riuscirà Giacomo a risolvere i suoi problemi con l'aiuto di Valerio e della musica? Certe volte succedono cose incredibili. Anche se sei stonato.

Anche se sei stonato. Teatro Olimpico, via Gentile da Fabriano 17, 00135 Roma. Dal 28 ottobre al 9 novembre. Info: tel. 06 3265991; web: www.teatrolimpico.it



Roberto D'Alessandro Daniela Stanga
MILANO NON ESISTE
 dall'omonimo romanzo di Dante Maffia
 adattato e diretto da Roberto D'Alessandro

Riccardo Bergo, Sara Borghi, Annabella Calabrese,
 Domenico Franceschelli, Andrea Standardi

scene e costumi Clara Surro - ufficio stampa Maria Fabbricatore
 assistente alla regia Angela D'Onofrio, regista assistente Paolo Orlandelli,
 Musica di MARIANO FERRELLA

Teatro de Servi DAL 14 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2014
 via del Mortaro 22 (ang. via del Titone)
 WWW.TEATROSERVI.IT TEL. 06 67.95.130

Un teatro dove va in scena la vita

L'umorismo inglese ma anche molto italiano fa da filo rosso per una commedia che riporta agli anni nei quali i rapporti interpersonali erano forse più complicati, sicuramente più intensi

FRANCO CASTELLANO MARIA LETIZIA GORGA MAXIMILIAN NISI KETTY ROSELLI

USCIRÒ DALLA TUA VITA IN TAXI
 adattamento e regia di PINO AMMENDOLA

Teatro GHIONE
 Via delle Fornaci 37
 www.teatroghione.it tel. 06.6372294 dal 30 sett al 12 ott

Cosa succede quando l'amore, il tradimento, la menzogna e l'equivoco si incontrano su palco? Che va in scena la vita! Accade a Roma, al teatro Ghione, con la commedia comica di K. Waterhouse e W. Hall che ha avuto un grande successo internazionale e promette di catturare gli spettatori romani, grazie soprattutto all'adattamento e alla regia di Pino Ammendola e ai quattro straordinari protagonisti, Franco Castellano, Maria Letizia Gorga, Maximilian Nisi e Ketty Roselli; fino al 12 ottobre. Gli ingredienti sono quelli classici della commedia ironica e pungente dal gusto tipicamente inglese. Dove si parte dai tradimenti coniugali, veri e presunti, per parlare di altro, delle nostre paure d'amare e di essere amati, della nostra incapacità di parlare sinceramente, della solitudine dalla quale, nostro malgrado, rischiamo di essere catturati. Con l'umorismo, inglese sì ma anche molto italiano, che fa da filo rosso per tutta la commedia, con la nostalgia della musica dei Beatles che ci riporta a quegli anni

nei quali i rapporti interpersonali erano forse più complicati, sicuramente più intensi. «Ambientata negli anni sessanta» - spiega il regista - «la commedia porta in scena l'amore e la sua complessità e rappresenta cosa avviene quando, per paura, smettiamo di essere sinceri con noi stessi e con il partner. Nessuno dei personaggi vive la vita che vorrebbe, nessuno ha il coraggio di dirlo all'altro, nessuno si svela per quello che è veramente. Ma tutti, alla fine, districandosi tra bugie ed equivoci, trovano loro stessi. La differenza come motore della vita, la forza della diversità come qualità e non come difetto: è questa la cifra di regia che ho voluto portare in questo bellissimo testo».

Uscirò dalla tua vita in taxi. Teatro Ghione, via delle Fornaci 37, 00165 Roma. Dal 30 settembre al 12 ottobre. Botteghino (dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19): tel. 06 6372294, 06 39670340; fax. 06.39367910; e-mail: info@teatroghione.it

Tempo libero & curiosità

Ansia, depressione e psicosi sono l'ostacolo maggiore alla felicità dei paesi industrializzati

La salute mentale aiuta a vivere meglio

Il benessere psicofisico consente di gestire le proprie emozioni e può essere favorito dalla conoscenza e pratica di tecniche particolari

Cosa fare se arriva un attacco di panico, ansia e disturbi emotivi che bloccano le nostre azioni e ci impediscono di vivere al meglio le nostre giornate? Il secondo Rapporto sulla felicità mondiale dell'Onu 2013 sottolinea come l'ostacolo maggiore alla felicità dei paesi industrializzati sia la salute mentale: ansia, depressione, psicosi. Tali disturbi nascono spesso da una scarsa autostima che danneggia la capacità di stare bene, prima di tutto con noi stessi e poi con gli altri. Su un campione di cento persone intervistate con metodo cavi (computer-assisted web interviewing) il 72 per cento degli intervistati dichiara di essere insoddisfatto della propria vita sociale a causa della poca stima di sé, il 56 dichiara un disturbo del comportamento quando si trova con gli altri; tali condizioni creano nel 48 per cento dei casi un'infelicità interiore. Ma come aumentare la propria autostima? Qual è il metodo più efficace?

Negli ultimi anni si sono affidati all'ipnosi otto milioni di italiani. Di questi, secondo i dati dell'Aida (Accademia internazionale delle discipline analogiche «Stefano Benemeglio»), il 40 per cento dichiara di essersi avvicinato a questa pratica proprio per risolvere problemi legati alla sfera emotiva, soprattutto per lavorare sulla scarsa stima di sé e sulle conseguenze, ad esempio: incapacità di agi-

re per migliorare la propria posizione lavorativa o insoddisfazione generata dalle relazioni intrattenute, sia sentimentali che amicali, che risentono della mancanza del benessere psicofisico. «I risultati si iniziano a vedere già dai primi incontri», spiega il segretario generale dell'accademia, Armando Stano, il quale aggiunge: «Formiamo anche strumenti e tecniche per portare le persone che si rivolgono a noi ad autogestire le proprie emozioni; offriamo dunque un supporto e nello stesso momento forniamo preziose tecniche da poter applicare da soli, quando se ne sente la necessità». Si propone di contribuire allo sviluppo del potenziale umano del singolo individuo e quindi al recupero della qualità della vita, diffondendo la conoscenza e la metodologia delle discipline analogiche, favorendo e promuovendo la ricerca. Per la diagnosi, il sostegno e la riabilitazione in ambito psicologico il centro si avvale di psicologi iscritti all'ordine nazionale.

Stefano Benemeglio è autore di studi sul comportamento umano a partire dagli anni sessanta. Nel decennio tra il 1968 e il 1978 studia i meccanismi dell'ipnosi sotto il profilo del comportamento emotivo, definisce il modello pragmatico e operativo dell'ipnosi dinamica e codifica un proprio linguaggio di comunicazione analogica non verbale.



Dott.ssa Manuela Giametta Psicoterapeuta
(iscr. Albo Lazio 12869-2005)

Psicoterapia dell'adulto
Psicoterapia dell'età evolutiva e dell'adolescenza
Terapia motivazionale per alimentazione incontrollata
Psico-oncologia

Studio: via Domenico Millelire 7 (metro Cipro), Roma
Tel: 3337063137

A Belgioioso il fascino dei pezzi che raccontano la storia

Il vintage riesce a far dialogare il futuro con il passato e permette a un capo di vivere più volte

Un invito imperdibile per acquistare divertendosi, una grande «caccia al tesoro», all'accessorio o a un capo riemerso dal passato tra i vari stand in mostra provenienti da tutta Italia. Vintage è un termine amato da molti e conosciuto dai più e che, in particolare nella moda, esprime il fascino intramontabile della riscoperta di pezzi che raccontano una storia e che tornano a essere amati e indossati, quasi a volere sfidare il tempo che passa. Il vintage riesce a far dialogare il futuro con il passato e permette a un capo di vivere più volte. Inoltre è una scelta economica di qualità e di tendenza. Novità di questa stagione: i grandi classici interpretati in modo sapiente dagli stilisti di oggi e una palette cromatica che sceglie colori naturali, come il grigio peltro, il verde muschio o quello più brillante di pino e sabbia. Tra i colori spicca il rosa, dalle sfumature confetto alle note più pop, il black & white a scacchiera o a saetta oppure il total look. Stampe e fantasie per le più creative: astrattismo, new optical e stampe a fiori d'inverno. Dai dettagli metal si passa al lurex, introdotto negli anni 'quaranta, che trovò popolarità tra gli anni settanta e ottanta ed oggi ne vede una nuova era. Nessuna versione disco pop, perché il lurex veste con eleganza, trasformando in un capo chic le forme più classiche.

Capi futuristici e cromatici, altri dal sapore retrò, cappotti rigorosi ma anche tante pellicce morbide e avvolgenti, capispalla morbidi dai tagli e dalle forme a uovo, cappe e mantelle dal sapore fiabe-

sco, grande ritorno del montone; la giacca d'aviatore resa glamour dal fascino di Tom Cruise in *Top gun* (1986) sarà portata over sized per la versione femminile corta. Torna di moda il metallizzato, con i bustieri dal taglio vittoriano e l'aspetto rock recuperato dalla moda del passato. Tra i forever il tartan, proposto nella sua variante classica rossa e nera. Chi invece ha voglia di un look divertente e di ispirazione retrò può rifarsi al coloratissimo mood anni venti di Mary Poppins: niente pantaloni, scollature e accessori grintosi, ma spazio a una femminilità davvero originale. Abiti e gonne - rigorosamente longuette - cosparsi di ruches, da indossare con microgiacche, camicette vaporose e alte cinture, per sottolineare mirabilmente il punto vita. Anche gli accessori saranno in linea con questo look: doctor's bags dai dettagli fluo, pagliette, cerchietti luminosi e décolletées ultradecorate. Le pettinature e make up riprenderanno, invece, lo stile rockabilly dei primi anni cinquanta, quando tale genere musicale iniziò ad avere successo negli Stati Uniti e con esso si sviluppò anche un vero e proprio mood per vestiario, acconciature e make up femminile.



Evento collaterale alla mostra

Roberta da Camerino e i suoi abiti moderni e raffinati

Il segno distintivo del guardaroba di Roberta di Camerino è stato soprattutto il jersey stampato con l'effetto illusorio di pieghe e cinture, di revers e bottoni. Fu lei stessa, nel 1973, a raccontare la sua idea di abito moderno e raffinato: «I tempi erano cambiati, non c'erano più le pazienti fantesche ad abbottonare file di gancetti sul dietro. Il mio vestito sarebbe bastato infilarlo, come una lunga maglia. E ci avrei disegnato sopra tutto quanto, persino l'asola slacciata sulla manica, come usano gli uomini più raffinati». I suoi abiti hanno vestito le donne più belle ed eleganti del mondo. I suoi accessori inconfondibili, con il logo (un cinturino di ottone piegato a forma di R) fissato sul velluto rigato e scavato, non hanno mai smesso di essere un must e sono stati i più copiati e imitati. Fu con le borse di Roberta di Camerino che negli anni cinquanta iniziò quel fanatismo per l'accessorio griffato che oggi sembra un fenomeno normale. L'idea del *total look* - diventa il simbolo della creatività di una protagonista assoluta della storia della moda.

Next Vintage, edizione autunnale.
Castello di Belgioioso, via Garibaldi 1, 27011 Belgioioso (Pavia).
Dal 17 al 20 ottobre. Orario: dalle 10 alle 20. Biglietto: intero, euro 10; ridotto, 7. Info: tel. 0382 970525, 0382 969250; fax 0382 970139

Tra le suggestive mura del borgo medievale e il forte di Bard

Le tentazioni della enogastronomia valdostana

Sarà possibile incontrare nel mercato i produttori e acquistare le specialità del territorio

Undicesima edizione per la grande vetrina dedicata alle eccellenze della produzione enogastronomica della Valle d'Aosta. L'evento, che si svolgerà tra le suggestive mura del borgo medievale e del forte di Bard, è la più importante rassegna enogastronomica dedicata ai prodotti e alle specialità della tavola della piccola regione alpina. Gli amanti della buona tavola e i cultori del gusto potranno incontrare oltre ottanta produttori e conoscere da vicino la variegata offerta dell'enogastronomia valdostana, dai formaggi ai salumi, dalle carni ai vini, dai mieli alle varietà di frutta e dolci. Sarà possibile incontrare nel mercato i produttori e acquistare le specialità del territorio e saranno coinvolti in degustazioni e percorsi guidati. Verrà allestita anche la Libreria del Marché, uno spazio dove consultare e acquistare le pubblicazioni dedicate alla cucina e ai sapori della Valle.

Torna anche il CinéMarché, nell'auditorium dell'Opera Mortai, con la proiezione di film naturalistici.

I visitatori potranno usufruire di un buono prodotti del valore di dieci euro ogni cinquanta euro di spesa effettuata presso i produttori, mediante una tessera raccolta punti in distribuzione presso le aziende espositrici aderenti all'iniziativa. Il buono potrà essere ritirato presso i punti informazione e presentando l'apposita tessera completata con i timbri attestanti acquisti per un ammontare di 50 euro e dovrà essere utilizzato presso un unico espositore. Un servizio navette gratuito collegherà con l'area della manifestazione i parcheggi periferici dislocati lungo la statale 26 della Valle d'Aosta nei comuni di Bard, Hône, Donnas, Arnad, Pont-Saint-Martin.

Marché au Fort, undicesima edizione.
Tra gusto e cultura alla scoperta dei sapori della Valle d'Aosta. Forte e bor-

go del Bard, 11020 Bard (Valle d'Aosta). Domenica 12 ottobre. Orario: dalle 9.30 alle 18. Info: tel. 0125 833811, 0125 833886; fax 0125 833830; e-mail: info@fortedibard.it; web: www.fortedibard.it





Diffusi i dati del rapporto annuale dell'associazione nazionale delle cooperative di consumatori in versione ebook interattiva

Gli italiani sono scettici ma dimostrano insospettabili capacità di adattamento

Il 2014 doveva essere l'anno di un nuovo inizio. Di sicuro è l'anno in cui ci si è fermati sull'orlo del baratro alle prese con equilibri sempre più difficili. È quanto emerge dal rapporto annuale dell'Associazione nazionale cooperative di consumatori, il quale, in versione ebook interattiva, fotografa lo stato di salute dei consumi in Italia inserito in un contesto europeo e internazionale e approfondisce le modalità con cui le famiglie reagiscono alla nuova realtà economica, le differenze che caratterizzano i diversi territori del nostro paese e il confronto con quanto accade negli altri grandi paesi europei. In Italia negli ultimi sette anni si sono volatilizzati circa 15 punti di Pil, pari a duecentotrenta miliardi di euro, e cia-

scun italiano ha visto ridursi di 2.700 euro il reddito disponibile. Il 77 per cento degli italiani, rispetto al 43 della media europea, dà un giudizio pessimo sulla qualità della vita nel proprio paese e il 91 giudica negativo lo stato dell'economia. Gli italiani continuano però a mostrare insospettabili capacità di adattamento: assorbono gli urti provocati dalla recessione e rivoluzionano il proprio stile di vita. Dopo anni di calo tornano a crescere i depositi (1,7 per cento la maggiore quota di reddito risparmiato nell'ultimo biennio).

In un contesto di consumi generalmente al palo, i soli comparti che non decrescono sono il cibo (ma solo nelle sue varianti salutistica, etica, etnic, biologica) e la tecnologia, specie se

mobile. Il 46 per cento degli italiani utilizza internet in mobilità per una media di due ore al giorno (ma è collegato in rete per quasi cinque ore) e l'e-commerce è cresciuto del 20,4 per cento solo nell'ultimo anno. Internet, quindi, sottrae spesa ai negozi, compresi supermercati e discount. La distribuzione moderna è in ritardo rispetto ai cambiamenti rapidi e profondi dei consumatori. Per recuperare deve dare più convenienza e qualità insieme, più informazione e scambio, più confrontabilità, più accesso smart in rete e nei negozi fisici. Coop ritiene che il 2015 sia l'anno in cui si invertirà la tendenza recessiva, anche se le famiglie non torneranno ai consumi precisi avendo adottato uno stile più sobrio.

L'angolo della psicologa Marta Falaguasta



L'obesità infantile può essere indotta dal comportamento dei genitori

In tutto il mondo occidentale il sovrappeso e l'obesità sono patologie in costante e crescente aumento e una buona parte di questa popolazione è rappresentata da bambini. L'obesità infantile infatti è un problema di notevole rilevanza sociale; ha una origine multifattoriale e come tale è il risultato di diverse cause, più o meno evidenti, che interagiscono tra loro. Generalmente però, escluse cause prettamente mediche, l'obesità nei bambini trova la sua origine in alcune problematiche irrisolte a livello familiare. La madre fin dalla nascita del bambino gioca un ruolo dominante nel rapporto con il cibo sia per la sua presenza generalmente maggiore rispetto al padre, sia a un livello meno consapevole per essere stata (nei casi soprattutto di allattamento naturale) la prima fonte di cibo per il bambino. Il cibo è in ogni caso il primo canale comunicativo tra genitore e figlio, quindi il modo più antico di entrare in relazione: spesso alcuni genitori in buona fede tendono a sovrapporre il ruolo del cibo con quello della relazione stimolando il bambino a nutrirsi in modo eccessivo e sregolato.

Avviene così che merendine e pasti non sempre appropriati divengano equivalenti a cure e attenzioni. La nutrizione acquista un valore emotivo e si configura come un ulteriore mezzo per esprimere il proprio affetto o alle volte per sopperire a qualche senso di colpa. Nulla di grave se tutto questo avviene saltuariamente e con un certo grado di consapevolezza (esempio: sono stata fuori per lavoro e dopo il mio ritorno gli o le concedo qualche vizio in più alimentariamente parlando); il problema nasce quando questi comportamenti sono piuttosto frequenti nel tempo e si cronicizzano rendendo poi, nei casi estremi ma non troppo, lo stesso bambino capace di sopperire da solo alle carenze genitoriali trovando conforto nel cibo. Spesso il cibo rappresenta una buona risorsa e un valido compenso nei momenti di sconforto causati magari dall'assenza prolungata del genitore e quindi rinunciare al cibo significa una grave perdita di sostituti compensatori. Il cibo è anche un regolatore di ansia: capita spesso volte che sia così per un adulto, figuriamoci per un bambino che ha meno risorse a disposizione e si butta a capofitto sul cibo rendendo la propria alimentazione compulsiva.

Di cosa ha bisogno un bambino in evidente stato di sovrappeso? Può sembrare strano, ma la perdita di peso ad ogni costo non è mai l'obiettivo principale della lotta all'obesità infantile. Qualunque sia la causa, il bambino necessita di amore; la famiglia deve supportarlo e rassicurarlo senza mai criticarlo o giudicarlo per la sua condizione fisica. Spesso le famiglie dei bambini obesi sono anch'esse fortemente vittime di un disagio e incapaci di far fronte alla situazione in modo efficace e finiscono per perdere il controllo a discapito del benessere del bambino. Risulta più utile allora la riflessione guidata della situazione con l'aiuto di un esperto in un'ottica a trecentosessanta gradi che, oltre a sostenere psicologicamente il bambino, coinvolga pure la famiglia focalizzando l'attenzione sulle dinamiche che possono aver generato tale condizione. Il bambino obeso non dovrà essere lasciato solo, isolato: ha sicuramente un bisogno piuttosto impellente di ritrovare una corretta alimentazione, ma necessita ancora di più di trovare comprensione e aiuto all'interno della sua famiglia.



Roma ha fatto il primo passo verso l'era della mobilità sostenibile. Uri, 3570 e Nissan hanno presentato nel corso di una conferenza stampa i primi due taxi elettrici al 100 per cento, unici in Italia, e il camper per la ricarica mobile, unico al mondo. L'iniziativa si inserisce all'interno di Via col verde, l'ambizioso progetto per la mobilità sostenibile lanciato da Uri nel 2012 per fornire una risposta alle preoccupazioni sempre

maggiori degli italiani circa l'inquinamento della propria città. Secondo un'indagine, che ha coinvolto sia utenti di taxi, sia non utenti, il 71 per cento degli intervistati ritiene che la propria città sia molto o abbastanza inquinata, e l'80 per cento giudica in modo positivo l'utilizzo di taxi elettrici, costituendo un notevole un vantaggio ecologico e ambientale. I taxi presentati, due Nissan Leaf, non producono emissioni di anidride carbonica e sono a bassissimo impatto ambientale, essendo costituiti per il 99 per cento da materiali recuperabili, mentre più del 60 per cento della plastica utilizzata per gli interni è ricavata da materiali riciclati. La capitale farà da apripista al progetto: nei prossimi mesi, infatti, arriveranno i primi taxi elettrici anche a Firenze, subito seguita da Milano, anche in vista dell'Expo 2015. L'avvento dei nuovi taxi elettrici è stato accolto di buon grado anche dai tassisti.

Rubrica a cura di Cristina E. Cordsen



SALUTE E MEDICINA



Svuotiamo la mente

Non so come sono le regole a casa vostra, ma a casa mia, nonostante vari tentativi di cambiare questa consuetudine, tocca sempre a me buttare l'immondizia. Alcune volte sono molto scocciata, ma altre volte lo vivo come un atto liberatorio. Analoghe sensazioni vengono descritte da Richard Petty della Ohio State University e dagli ottantatré studenti che hanno partecipato alla sua

ricerca, secondo la quale l'atto di gettare via ciò che non ci serve più creerebbe una sensazione di soddisfazione. Lo stesso studio analizzava anche un altro tipo di spazzatura, una sorta di immondizia mentale fatta di preoccupazioni e idee negative che troppo spesso affollano il nostro cervello. Anche se momentaneamente occupata con altro, la nostra mente conserva queste idee in un angolo e prima o poi queste

finiscono per rimettersi in primo piano. Paure, rabbia o risentimento intossicano il nostro spirito e il nostro corpo che alla lunga li trasforma in malesseri permanenti. Prima che questo accada dobbiamo svuotare la mente, dare una bella pulita e per impedire che questi pensieri tornino dobbiamo occupare lo spazio con qualcosa di bello, buono e duraturo.

Se qualcosa è pieno, non può entrarvi altro. San Paolo diceva nella sua lettera ai Filippesi: «Solo ciò che è vero, onorevole, giusto, puro, amabile, tutte le cose di buona fama, virtuose e degne di lode siano oggetto dei vostri pensieri». Se è così, avremo fatto spazio a pensieri divini che ci gui-

deranno durante la giornata, senza contare gli enormi benefici per la nostra salute. È vero, non è sempre facile lasciare fuori i nostri timori, ma concentrarsi su quanto di bello e buono c'è intorno a noi è un grande aiuto. Una mente libera e serena si traduce in armonia, buonumore, gioia e gratitudine, che ci aiutano ad affrontare ogni aspetto della nostra vita nel migliore dei modi e tra l'altro sono dei veri toccasana per il nostro fisico. Buttiamo via il vecchio e facciamo entrare nella nostra mente i pensieri divini che ci rinnovano proprio come si fa nelle nostre case quando si fa pulizia: una bella ventata di aria fresca per iniziare bene questa stagione.

* NUMERI UTILI *

Polizia di Stato 113 - Carabinieri 112 - Vigili del Fuoco 115 - Guardia di Finanza 117 - Emergenza Sanitaria 118 - Emergenza Ambientale (Corpo Forestale dello Stato) 1515 - Numero Blu: emergenza in mare 1530 - Emergenza Infanzia 114 - Antiviolenza Donna 1522 - Call center emergenze sanitarie 1500 - Informazioni Aci/soccorso stradale 803.116 - Cciss Viaggiare informati 1518 - Unità di Crisi del Ministero Affari Esteri 06.36225 - Trenitalia call center 892.021 - Telefono Azzurro 196.96 - Linea diretta bambini scomparsi 116.000 - Voce Amica 02.70.100.000 - Fisco in linea 164.74 - Numero verde antituffa e antiracket 800.999.000

* TAXI E RADIOTAXI *

Ancona 071.202.895
 Aosta 0165.262010
 Bari 080.52.10.500/868 - 55.43.333
 Bologna 051.534.141 - 372.727
 Cagliari 070.400.101. - 650.620
 Campobasso 0874.311.587 - 92.792
 Catanzaro 0961.725.846
 Firenze 055.43.90 - 44.99
 Genova 010.564.007
 L'Aquila 0862.22.115

Milano 02.69.69 - 40.40 - 85.85
 Napoli 081.55.60.202 - 55.63.841
 Palermo 091.68.25.441 - 61.62.001
 Perugia 075.50.04.888 - 50.10.800
 Potenza 327.88.32.001
 Roma 06.49.94 - 35.70
 Torino 011.57.37 - 19.70.60.43/44
 Trento 0461.930.002
 Trieste 040.307.730
 Venezia (motoscafi) 041.52.28.538/73 (radiotaxi Mestre) 041.93.62.22

A cura di Maria Quintarelli mariaquintarelli@yahoo.it

Il punto sul campionato di serie A

Il campionato è iniziato da appena cinque giornate, ma già si è tutti d'accordo che anche per questa stagione per il titolo alla fine sarà una sfida a due: Juventus e Roma. Entrambe a punteggio pieno, mostrano una fluidità ed intensità di gioco che nessuna altra squadra di serie A sembra avere. Già distaccate di diversi punti, le milanesi, come pure il Napoli la ontanissima Lazio, non sembrano poter aspirare allo scudetto, anche se i due mister (Garcia e Allegri) predicano prudenza al motto «il campionato è ancora lungo, tutto può succedere». Le due top squadre, appaiate in campionato, hanno diverso andamento in Champions League dove i capitolini divertono e fanno punti, mentre i bianconeri non brillano e vengono sconfitti dall'Atletico di Simeone. Il gruppo A, dove si trova la Juve, è il più incerto con tutte le squadre (Juventus, Atletico Madrid, Malmoe e Olympiacos) in parità con tre punti. La Roma, invece, è attualmente seconda nel proprio girone con quattro punti. Sei ne ha il Bayern, uno il City e zero il Cska. Perdendo con l'Atletico i

bianconeri hanno interrotto la loro imbattibilità che (tra campionato e coppe) durava da 965 minuti, di cui 838 con la porta difesa da Buffon. La Roma, da parte sua, continua a macinare record soprattutto con il suo capitano che a trentotto anni sigla un gol da cineteca (il trecentesimo in carriera) contro il City e viene osannato da tutto il mondo. Simpatico lo scambio su twitter di battute tra le due società in merito al gol di Francesco, prima e dopo la gara. Secondo gli appassionati di statistiche questo è stato il primo gol di Totti agli inglesi. In realtà, è giusto se si parla del Totti romanista, perché con la maglia azzurra Francesco ha segnato a Wembley nel 1992 con l'under 16. Era il 6 giugno 1992 e gli azzurrini di Sergio Vatta pareggiarono in trasferta 1-1 contro i pari età inglesi. Il gol azzurro fu siglato su rigore proprio da Totti. Discussione anche in merito al fatto che sia il giocatore «più avanti in età» ad aver segnato in Champions (trentotto anni e tre giorni). Ciò sembrerebbe vero se non si calcolano gli anni dal 1955 al 1992 quando la competi-

zione si chiamava Coppa dei campioni. Se invece si calcolano anche questi anni, è l'ex del Real Madrid Ferenc Puskas il detentore del particolare primato per aver segnato a trentotto anni e 170 giorni. Comunque Totti sicuramente giocherà ancora per molto e potrà superare anche questo primato. Si vocifera, infatti, che nelle segrete stanze del presidente giallorosso Pallotta si stia valutando la possibilità di prolungare ancora il contratto a Totti, sia per la sua invidiabile attuale condizione fisica, sia perché gli americani sono molto attenti al merchandising e il numero 10 di Totti ancora sul mercato è il più richiesto. Nel 2017 si vorrebbe far giocare almeno qualche gara al capitano nel nuovo stadio. Staremo a vedere! Tornando al campionato, le uniche squadre che al momento restano sulla scia delle due primatiste sono l'Udinese di Andrea Stramaccioni e la Sampdoria di Sinisa Mihajlovic. Probabilmente saranno queste squadre a fare da bilancia per il campionato. Non sarà facile affrontarle per nessuno, neanche per le due big.

Le gare del campionato di calcio di serie A annunciate per il mese di ottobre

Sesta giornata. Empoli-Palermo, Fiorentina-Inter, Verona-Cagliari, Juventus-Roma, Lazio-Sassuolo, Milan-Chievo, Napoli-Torino, Parma-Genoa, Sampdoria-Atalanta, Udinese-Cesena.

Settima giornata. Atalanta-Parma, Cagliari-Sampdoria, Fiorentina-Lazio, Genoa-Empoli, Verona-Milan, Inter-Napoli, Palermo-Cesena, Roma-Chievo, Sassuolo-Juventus, Torino-Udinese.

Ottava giornata. Cesena-Inter, Chievo-Genoa, Empoli-Cagliari, Juventus-Palermo, Lazio-Torino, Milan-Fiorentina, Napoli-Verona, Parma-Sassuolo, Sampdoria-Roma, Udinese-Atalanta.

Nona giornata. Atalanta-Napoli, Cagliari-Milan, Fiorentina-Udinese, Genoa-Juventus, Verona-Lazio, Inter-Sampdoria, Palermo-Chievo, Roma-Cesena, Sassuolo-Empoli, Torino-Parma.

Calcio femminile

Qualificazioni europee. L'under 17 femminile del commissario tecnico Enrico Sbardella chiude prima nel suo girone di qualificazione (il 9) battendo anche la Norvegia per 2 a 0 con le reti di Nicole Peressotti e Marta Mascarello. Pur avendo ottenuto già la qualificazione alla fase finale del campionato vincendo con le padrone di casa delle isole Faroe (quattro a zero) e con la Grecia (uno a zero), le azzurre non si sono accontentate e hanno fatto loro anche la terza gara contro la Norvegia, malgrado fossero prive di diverse titolari. Ecco la classifica: Italia, punti 9; Norvegia, 6; Grecia, 3; Isole Faroe, 0.

In attesa dell'inizio del campionato fissato per il 4 ottobre, è da segnalare per il calcio femminile anche la sensibilità mostrata da alcune società verso i ragazzi diversamente abili. Il calcio è una passione e le passioni sono di tutti. Ad esserne convinta è soprattutto la Roma calcio femminile del presidente Marco Palagiano che (è notizia dell'ultima ora) ha aggiunto alle sue molteplici attività l'apertura a Roma dell'Academy di calcio per ragazzi e ragazze diversamente abili in collaborazione con la Total Sport Fd. Quest'ultima è nata nel 2012 con la convinzione che lo sport possa favorire la socializzazione e l'integrazione di ragazzi con diverse abilità aiutandoli a superare, almeno in parte, i loro problemi. Il progetto è partito da Torino, ma si sta espandendo perché il desiderio è quello di creare una rete di scuole calcio in tutta Italia. La scelta delle società con cui attuare il progetto è molto selettiva e per Roma è caduta sulla squadra di calcio femminile. Le scuole o academy, come si è voluto chiamarle, attualmente operanti sono quelle di Torino, Roma, Genova, Rieti, Milano, Catania, Siracusa e Bergamo. Il testimonial di Total Sport a livello nazionale è il calciatore della nazionale Giorgio Chiellini; per quanto riguarda l'academy di Roma, invece, il primo ad avere sposato il progetto è stato Giorgio Chimenti, ex portiere giallorosso. Per informazioni si può telefonare a Maria Iole Volpi al numero 333 5672035.



Striscione contro il femminicidio e a sostegno di Chiara Insidio Monda, la ragazza romana che a Casalnocchi rimase vittima della brutale aggressione del suo fidanzato, Maurizio Falcioni, a febbraio scorso. A causa delle botte ricevute Chiara finì in coma. Da allora non si è più risvegliata e si teme che non si risveglierà più

La Roma Calcio Femminile
in collaborazione con
Asd Total Sport




APRE la
SCUOLA CALCIO
PER DIVERSAMENTE ABILI,
per **TUTTI** i ragazzi e le ragazze,
senza limiti di età'.

Lunedì 6 Ottobre 2014
Inaugurazione dell'Academy di Roma,
alle ore 15 presso il centro sportivo Pro Roma
via Verrio Flacco 41, zona Largo Preneste.



Testimonial Ufficiale
Antonio Chimenti

Per info: Maria Iole - Tel: 333 5672035
www.asdtotalsport.com - www.romacalciofemminile.it



A cura di Maria Quintarelli mariaquintarelli@yahoo.it

Tennis

L'azzurra Roberta Vinci continua a vincere e si qualifica ai quarti del «China Open» (montepremi di 5.427.105 dollari) che si sta svolgendo a Pechino sui campi in cemento dell'Olympic Park. La trentunenne tarantina, numero 45 del ranking Wta, dopo aver superato la polacca Agnieszka Radwanska (n. 6 del mondo), ha vinto in tre set anche sulla russa n. 12 del seeding, nonché 14 del ranking, Ekaterina Makarova, dalla quale in precedenza, in questa stessa stagione, era stata battuta per ben due volte. Grande soddisfazione azzurra, quindi, anche per aver battuto un tabù come la moscovita. Il prossimo ostacolo da superare per la Vinci sarà ai quarti la ceca numero tre del mondo Petra Kvitová. Sono giunte ai quarti di finale anche la rumena Simona Halep e la serba Ana Ivanovic. Serena Williams (che è diventata tra l'altro stilista lanciando una sua linea) resta in cima al ranking Wta che non cambia nelle prime sei posizioni. Si confermano quindi seconda la romena Simona Halep, terza la ceca Petra Kvitová, quarta la russa Maria Sharapova, quinta la cinese Na Li e sesta la polacca Agnieszka Radwanska. Il podio maschile vede al primo posto il serbo Novak Djokovic, secondo lo spagnolo Rafael

Nadal e terzo lo svizzero Roger Federer. Per trovare gli italiani dobbiamo andare alla classifica della seconda decina: tra le azzurre la migliore è Sara Errani dodicesima, per gli uomini dobbiamo scendere al diciottesimo posto dove troviamo Fabio Fognini. Intanto si è appreso che proprio Fabio Fognini e Flavia Pennetta saranno gli azzurri che rappresenteranno l'Italia nella Hopman Cup, torneo di esibizione a squadre che si disputerà a Perth in Australia dal 4 al 10 gennaio. L'Italia si trova nel gruppo A insieme con Repubblica Ceca, Canada e Stati Uniti. Per questi ultimi impugneranno le racchette Jack Sock e Serena Williams che mancava da questa manifestazione da sette anni. Nel gruppo B sono inserite Francia, Australia, Polonia e Gran Bretagna.



L'azzurra Roberta Vinci

Ciclismo

Presentata dal Coni la Granfondo Campagnolo Roma che si svolgerà, per la terza volta nella capitale, domenica 12 ottobre. Saranno rappresentate 29 nazioni e si pensa si conterranno circa cinquemila iscritti (già si è giunti a quota tremila). Ancora una volta sono previsti due percorsi: il primo di 123 chilometri con 1970 metri di dislivello, riservato agli agonisti, partirà e si concluderà nel centro di Roma dopo aver attraversato i Castelli romani; il secondo di 62 chilometri sarà una vera e propria passeggiata ecologica in bicicletta passando per i Castelli Romani. Inoltre, dal 10 al 12 ottobre, stand, spettacoli e sport al villaggio expo che sarà ancora presso lo stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla. La sicurezza sarà assicurata da una collaborazione, ancora più stretta del solito, tra polizia e vigili urbani.



che la porterà ai test match di novembre. Il commissario tecnico Jacques Brunel (ex rugbista a 15 francese che è alla guida della nazionale dal 2011) si augura di ritrovare tutti gli azzurri che hanno giocato nel tour estivo. La speranza non solo del mister ma anche di tutti gli appassionati è che la nazionale in questi incontri riesca non solo a giocare dei buoni match, ma soprattutto a mostrare un netto miglioramento rispetto alle deludenti gare giocate nel mese di giugno. Si spera soprattutto sul notevole gruppo che gioca nei campionati esteri e nelle due squadre italiane che disputano la lega celtica affinché apportino una esperienza tale da poter competere con le nazionali di Argentina, Samoa e Sud Africa.

Lorenzo Colangeli

Basket, supercoppa

Il basket mette in palio la supercoppa, primo trofeo stagionale, attualmente detenuto dal Siena. La final four si giocherà sabato 4 e domenica 5 ottobre a Sassari. Si sfideranno le squadre Enel Brindisi, EA7 Milano, Acea Roma e Banco Sardegna Sassari. Si partirà sabato alle 18 con EA7 Milano contro Enel Brindisi e a seguire, alle ore 20, la squadra di casa contro la Acea Roma. Le vincenti delle due sfide si contenderanno il trofeo il giorno seguente, domenica 5, alle 18,15. Per gli appassionati le gare verranno tutte trasmesse in diretta da Rai Sport 1.



Le partite di ottobre: ore 18,15

Prima giornata. Domenica 12 ottobre. Sassari-Bologna, Roma-Caserta, Brindisi-Pesaro, Varese-Cantù, Avellino-Venezia, Cremona-Milano, Trento-Reggio Emilia, Capo d'Orlando-Pistoia.

Seconda giornata. Domenica 19 ottobre. Milano-Trento, Cantù-Avellino, Reggio Emilia-Cremona, Pistoia-Sassari, Caserta-Brindisi, Venezia-Roma, Bologna-Capo d'Orlando, Pesaro-Varese.

Terza giornata. Domenica 26 ottobre. Milano-Venezia, Sassari-Brindisi, Pistoia-Cremona, Varese-Reggio Emilia, Avellino-Pesaro, Bologna-Caserta, Trento-Cantù, Capo d'Orlando-Roma.

ULTIMORA: via Alonso, arriva Vettel

Alla vigilia del gran premio d'Italia la Ferrari, dopo l'addio di Luca Badoer di Montezemolo e l'avvento di Sergio Marchionne, cambia pilota e sostituisce Fernando, che a trentatré anni ha vinto il campionato mondiale due volte, con il ventisettenne Sebastian che lo ha vinto quattro volte. Dopo l'era Schumacher (sette titoli iridati, di cui cinque con il cavallino rampante), un altro tedesco torna a difendere la scuderia di Maranello.

Rugby. Lega celtica e campionato italiano di eccellenza

Il campionato celtico di rugby è appena iniziato. La Guinness pro 12 è il campionato delle squadre professionistiche di rugby di Galles, Irlanda, Scozia e Italia. Il Benetton Treviso e la Franchigia federale denominata Zebre sono le due rappresentanti di questo campionato. Purtroppo le due franchigie italiane hanno iniziato un po' in sordina dimostrando problemi di prestazioni. Le Zebre dopo tre sconfitte sono riuscite a vincere una bella gara in casa contro i quotati irlandesi dell'Ulster, mentre il Benetton Treviso, dopo la partenza di numerosi giocatori italiani verso squadre inglesi e francesi, sta ancora cercando di assemblare una rosa nuova. Purtroppo nelle quat-

tro gare fin qui disputate non sono riusciti a vincerne una. Urge prendere seri provvedimenti inserendo in rosa elementi validi che possano sostituire chi è andato via. Il 4 ottobre, invece, inizia il massimo campionato di eccellenza di rugby. Calvisano e Rovigo partono favoriti, ma anche Padova e Viadana si sono rinforzate e puntano a disputare un buon campionato. Le altre squadre sono tutte di pari livello qualitativo. Da segnalare il rientro nella competizione della società dell'Aquila che sicuramente vorrà dimostrare di essere all'altezza di questo campionato.

Per quanto riguarda la nazionale italiana di rugby, nel mese di ottobre si radunerà per iniziare il cammino

La vela protagonista a Fiumicino con Vela in Blu e la Coppa Italia di vela d'altura

La Coppa Italia di vela d'altura festeggia i trent'anni proprio a Fiumicino dove dal 19 al 21 settembre si sono sfidati gli equipaggi per uno dei più importanti eventi del circuito di questa specialità. È stato il circolo velico Fiumicino a organizzare l'evento, la cui prima edizione, denominata «Coppa Italia Cruiser Cup», si disputò nell'anno 1984 salpando le ancore proprio da questa località laziale. Gli organizzatori hanno voluto creare un vero e proprio villaggio di hospitality, accoglienza e luogo di incontro per appassionati e curiosi intenzionati a guardare più da vicino l'affascinante mondo che si muove intorno a questo sport. La

darsena di Fiumicino ha visto molti appassionati e curiosi che nei tre giorni di manifestazione hanno potuto conoscere il mondo della vela. Un'area aperta al pubblico di esperti e appassionati ha offerto l'esposizione in acqua delle cinquanta e più imbarcazioni che hanno partecipato alla competizione, mentre una zona per il pubblico ha offerto un punto informativo per i neofiti che si sono voluti avvicinare al mondo della vela.

La Coppa Italia – che fu fondata dall'Aici, associazione di classe dell'epoca, e nel 1989 si disputò a Capri per poi sbarcare nel 1991 a Varazze – riveste un ruolo importante nel panorama della vela d'altu-

ra poiché è anche l'ultima prova valida per l'assegnazione del trofeo Armatore dell'anno, che l'Uvai assegna a Genova in occasione di ogni salone nautico internazionale. Tra gli equipaggi iscritti alla regata la suggestiva imbarcazione Sagittario della marina militare italiana, un cutter in lamellare di mogano. Passeggiando a terra i visitatori hanno potuto respirare la magica atmosfera delle regate caratterizzate dalla passione. C'è stato anche un vero e proprio laboratorio della vela per avviare i più piccoli nei primi passi grazie

al simulatore di una imbarcazione e agli istruttori qualificati dalla Fiv. Il tutto è stato arricchito, all'interno del villaggio, con spazi dedicati all'enogastronomia locale, a produttori a chilometro zero: degustazioni, incontri, aperitivi al tramonto e racconti a cura dell'associazione Slow Food Fiumicino. Un'area che ha raccontato il mare da un altro punto di vista, fondendolo con la terra e le tradizioni locali.

Per informazioni inviare una e-mail a: info@velainblu.it





12^A
EDIZIONE

CINEMA • CONFERENZE • LETTERATURA • MOSTRE • DANZA • MUSICA

 **Ottobre**
Africano
● ITALIA, INTERCULTURA, FUTURO.

1-31 2014
OTTOBRE

ROMA • PARMA • REGGIO EMILIA • MILANO
TORINO - NAPOLI - VARESE - LECCE - BARI - CROTONE

ottobreafricano.org